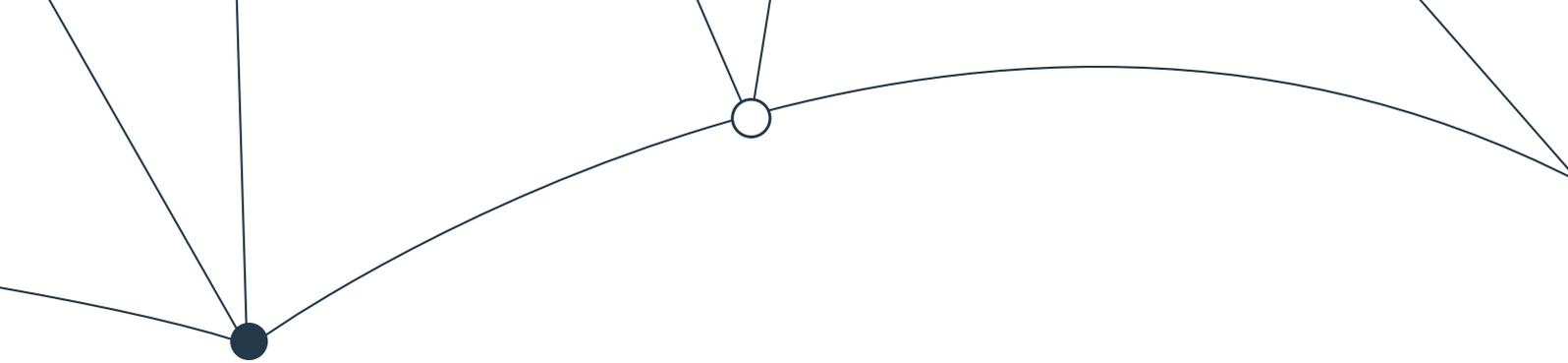




FONDO ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi

BILANCIO 2016

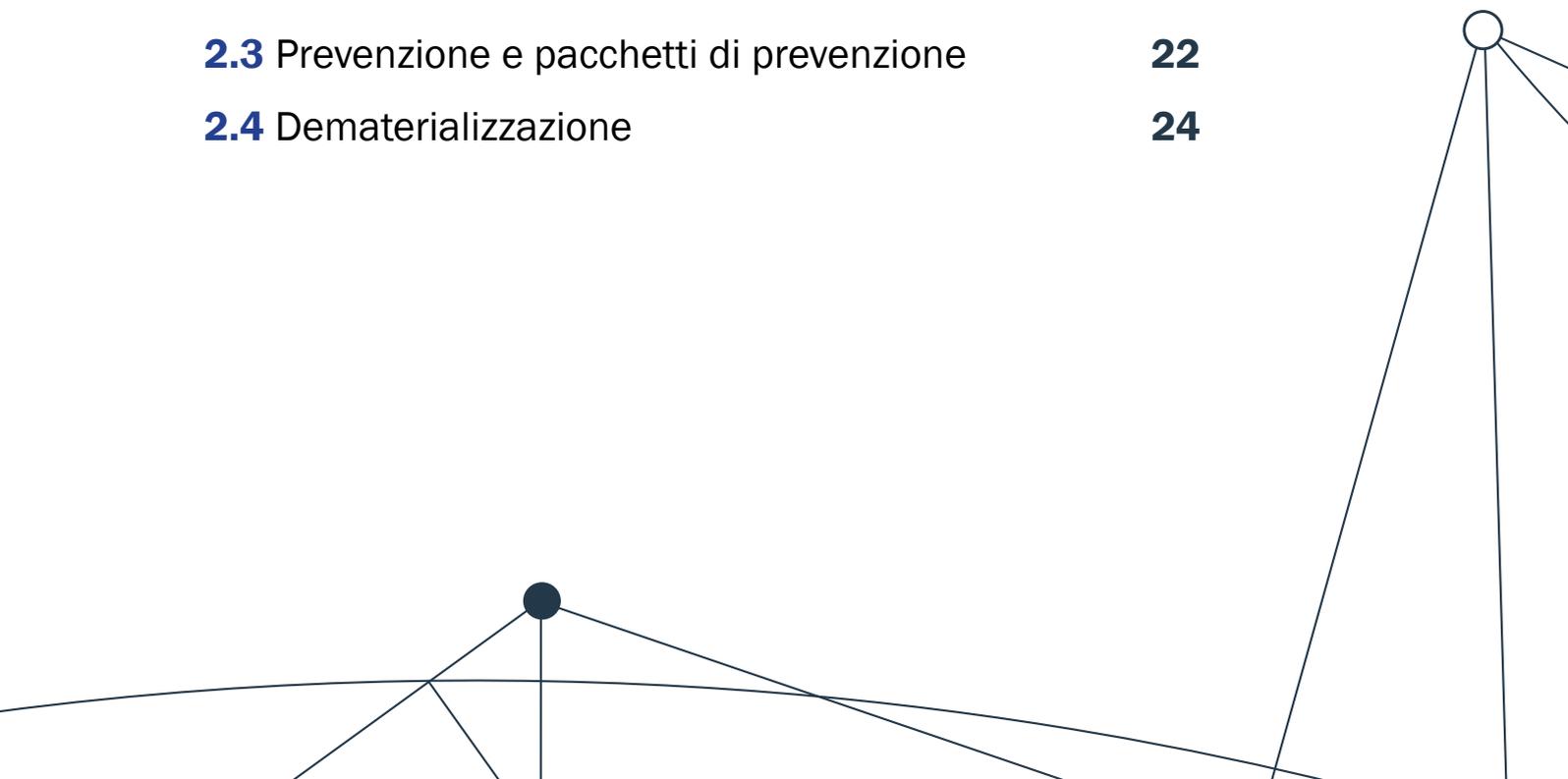


BILANCIO **2016**

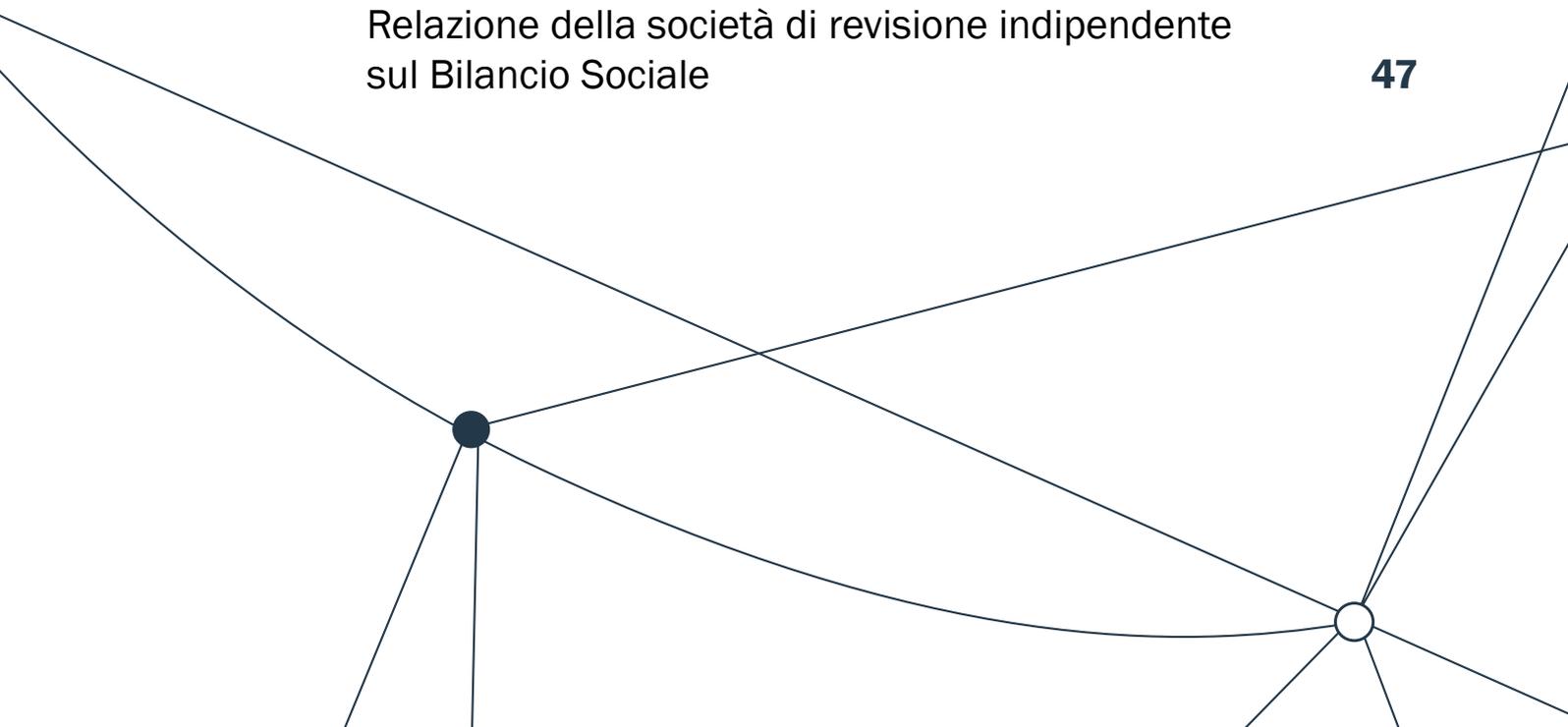


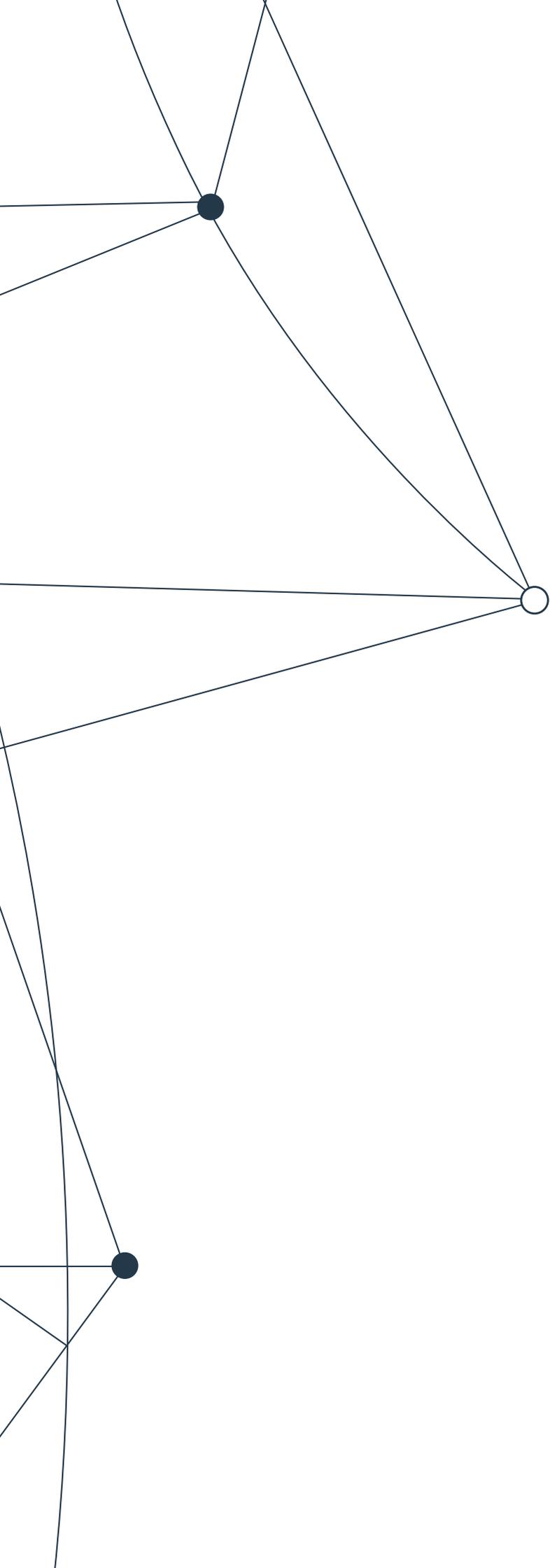
Indice

Lettera del presidente	5
Nota metodologica	6
1. Il Fasi	8
1.1 I numeri chiave	9
1.2 Il Sistema Fasi	9
1.3 L'assetto istituzionale	12
1.4 Gli stakeholder	14
1.5 I canali di comunicazione	15
1.5.1 Il nuovo sito istituzionale	17
1.5.2 L'App Fasi	18
2. Come operiamo	19
2.1 Forme di assistenza	19
2.2 Non autosufficienza	20
2.3 Prevenzione e pacchetti di prevenzione	22
2.4 Dematerializzazione	24



3. La relazione Sociale	25
3.1 Parti Istitutive	25
3.2 Iscritti e Assistiti	26
3.3 Aziende	28
3.4 Strutture sanitarie e professionisti	29
3.5 Risorse Umane	29
3.6 Fornitori	35
3.7 Istituzioni e Sistema Regolatorio	36
3.8 Ambiente	36
4. Generazione e distribuzione del valore del Sistema Fasi	38
Carta degli impegni 2016 e obiettivi 2017	41
GRI Content Index	43
Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio Sociale	47





Lettera del Presidente

Il Bilancio Sociale del Fasi per l'anno 2016 che qui presentiamo, è la certificazione di un profilo etico, l'elemento che legittima il ruolo che svolgiamo nei confronti dei nostri associati innanzitutto, ma anche dei nostri stakeholder, cioè di quanti ogni giorno si rapportano con noi. Esso riveste una funzione non solo in termini strutturali, ma soprattutto morale agli occhi della comunità di riferimento, un momento per enfatizzare il legame che intercorre con i nostri colleghi e le loro famiglie.

Un'occasione per affermare il concetto d'impresa come noi lo intendiamo: un soggetto economico che perseguendo il proprio interesse prevalente contribuisce a migliorare la qualità della vita delle persone nella società in cui è inserito. I tempi cambiano e noi dobbiamo cambiare con essi. La sanità integrativa collettiva rappresenta oggi un pilastro insostituibile per il mantenimento del servizio sanitario universalistico e solidaristico, la sua funzione, infatti, non si esaurisce solo nell'assistenza e la cura, ma diffonde effetti positivi sull'intero sistema sanitario nazionale. In questo senso possiamo affermare, senza ombra di smentita, che il Fasi ha svolto questo ruolo a pieno titolo. Come sapete è solo da pochi mesi che rivesto, con orgoglio, la funzione prestigiosa di presidente di uno dei più importanti Fondi integrativi a livello europeo qual è il Fasi. Non ho partecipato direttamente alla fase d'impostazione della redazione, ma ho seguito, dal primo momento in cui ho messo piede nella sede di Via Vicenza, ogni fase dell'elaborazione e del documento finale del bilancio sociale che oggi presentiamo. Mi sembra più che doveroso, dare atto alla precedente presidenza e consiglio direttivo, degli obiettivi individuati e raggiunti con successo.

Dall'intensa opera d'innovazione, all'internalizzazione delle attività di convenzionamento delle strutture sanitarie; dallo sviluppo della piattaforma informatica, alla costante crescita del processo riguardante la dematerializzazione; dalla rivisitazione del nuovo sito internet del Fasi con una nuova grafica e l'ampliamento dell'offerta comunicativa e informativa, alla nuova "App" che attraverso uno smartphone consente agli iscritti di gestire in autonomia le proprie pratiche e rimanere sempre connesso.

La "full immersion", da parte mia, nelle fasi finali della redazione del bilancio sociale, è stata importantissima per conoscere a fondo tutte le funzioni e attività che il Fasi svolge, il meritorio ruolo sociale che riveste, la dedizione e l'impegno di quanti vi lavorano, il rapporto simbiotico con i nostri associati, insomma un Fondo di cui essere orgogliosi.

Marcello Garzia
Presidente Fasi



Nota metodologica

Il presente Bilancio Sociale del Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa (di seguito anche “Fasi” o “Fondo”) al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alle linee guida “G4 Sustainability Reporting Guidelines” definite nel 2013 dal GRI-Global Reporting Initiative, secondo l’opzione di rendicontazione “in accordance - Core”. Trattasi del quinto Bilancio Sociale redatto dal Fasi.

Il presente documento rappresenta la continuazione del processo iniziato nel 2012 per la rendicontazione e la gestione delle tematiche di sostenibilità del Fasi.

Anche per il 2015 il Bilancio Sociale è stato oggetto di revisione limitata da parte di KPMG. Come richiesto dalla linee guida del GRI, in appendice è riportato il “GRI Content Index” che sintetizza il contenuto del Bilancio con riferimento agli indicatori GRI.

L’identificazione degli aspetti materiali da rendicontare all’interno del documento è avvenuta seguendo il processo di materialità, conformemente a quanto previsto dalle linee guida e in considerazione dei principi di inclusività degli stakeholder, completezza e analisi del contesto di sostenibilità.

Il periodo oggetto di rendicontazione è l’esercizio 2016, tuttavia, al fine di consentire al lettore una comparabilità dei dati su più esercizi, viene esposta la situazione riguardante il triennio 2014-2016.

I dati presenti nel Bilancio sono stati calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi del Fasi; in caso di stime, nella determinazione degli indicatori, è stata indicata la modalità seguita per quantificarle.

MATRICE DI MATERIALITÀ

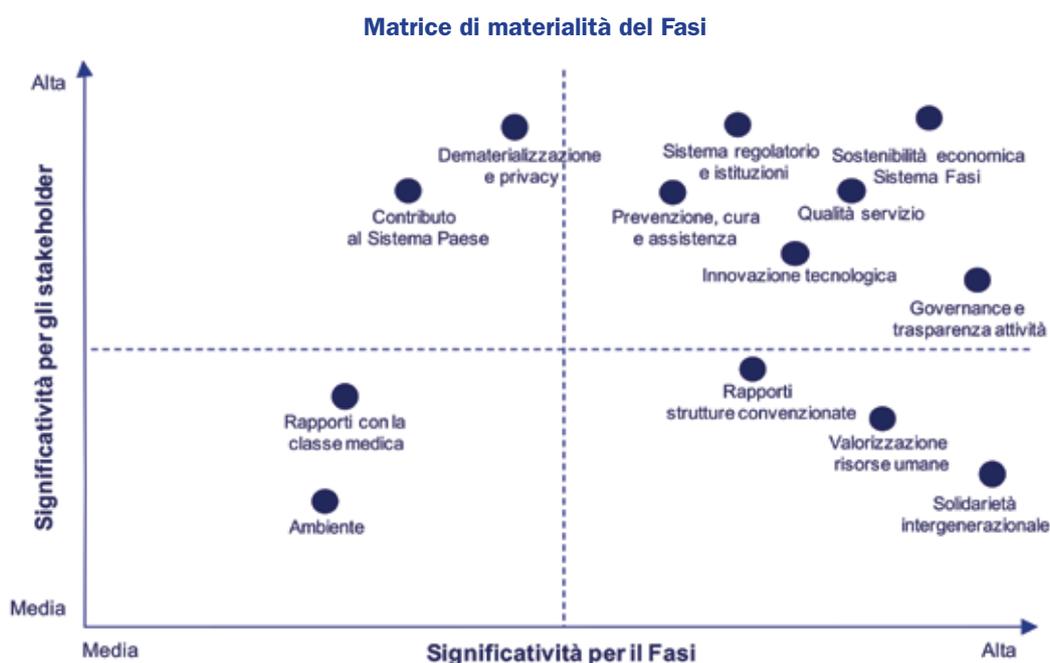
Al fine di identificare i temi materiali da rendicontare ed approfondire nel Bilancio Sociale, nel corso del 2016 è stato effettuato un aggiornamento dell’analisi di materialità svolta nel 2015, anche in considerazione della nuova governance del Fondo. Il processo è stato condotto partendo dalla revisione dell’analisi fatta nel precedente esercizio.

È stato poi analizzato il contesto di sostenibilità attraverso un’analisi di alcuni studi, ricerche e documenti specifici per il settore dei fondi di assistenza sanitari.

Infine, con l’obiettivo di determinare le priorità di rendicontazione, per ogni tema identificato è stata valutata la rilevanza per gli stakeholder e per il Fasi. Il punto di vista degli stakeholder esterni è stato determinato considerando i risultati aggregati delle analisi di benchmark, dell’analisi della rassegna stampa e dell’analisi della documentazione di settore.

Le priorità per il Fasi, invece, sono state identificate valutando criticità e opportunità di lungo periodo per ogni tematica, attraverso incontri dedicati con il top management. Alla luce dell’attività svolta è stata elaborata la matrice di materialità riportata di seguito, la quale combina graficamente le priorità attribuite dagli stakeholder ester-

ni con le priorità interne del Fasi e consente di identificare sinteticamente i temi prioritari che sono approfonditi nel documento.



Nella tabella sottostante vengono riportate le tematiche materiali del Fasi e, qualora queste siano correlabili ad alcuni aspetti delle linee Guida GRI G4, sono stati riportati i relativi indicatori. Risultano non rendicontati nel GRI Content Index, perché non materiali per il Fasi ed i suoi stakeholder, ad esempio gli indicatori relativi al rispetto dei diritti umani (HR).

Tematiche materiali	GRI aspect	Indicatori GRI	Impatto interno al Fasi	Impatto esterno al Fasi
Governance e trasparenza delle attività	Anti-corruzione	S05	x	
Sostenibilità economica del Sistema Fasi	Performance economica, Politiche d'acquisto	EC1, EC2, EC3, EC4, EC9	x	
Contributo al Sistema Paese	-	-		x
Prevenzione, cura e assistenza sanitaria	-	-	x	
Qualità del servizio	Etichettatura Prodotti e Servizi, Privacy dei clienti, Compliance	PR5, PR8, PR9		x
Dematerializzazione e privacy	-	-	x	x
Rapporti con le strutture convenzionate	-	-	x	x
Innovazione tecnologica	-	-	x	
Solidarietà intergenerazionale	-	-		x
Sistema regolatorio e istituzioni	Comportamenti anti-concorrenziali	S07		x
Valorizzazione delle risorse umane	Gestione del personale, Formazione e Istruzione Pari Opportunità Salute e Sicurezza sul lavoro	LA1, LA3, LA6, LA9, LA12,	x	
Ambiente	Materiali, Energia, Acqua, Emissioni, Scarichi e Rifiuti	EN1, EN2, EN3, EN8, EN15, EN16, EN23		x

1. Il Fasi

Nel 2016 le Parti Sociali del Fasi, Confindustria e Federmanager, hanno approvato il progetto di modifica della Governance del Fondo, riducendo il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed introducendo l'Organo Assembleare, costituito pariteticamente dai rappresentanti delle Parti stesse. Tale progetto si è concretizzato nella redazione di un nuovo Statuto con forma di atto pubblico sottoscritto il 29 febbraio 2016 davanti al Notaio.

Il nuovo Statuto è entrato in vigore in data 25 gennaio 2017 in concomitanza con la convocazione della prima riunione dell'Assemblea degli Associati.

Intensa è stata l'attività di innovazione del Fondo in questi anni ed, in particolare, nell'anno 2016. Tra le principali attività vi è l'internalizzazione delle attività di convenzionamento delle strutture sanitarie, avviata alla fine dell'anno 2015 con la rinegoziazione dei contratti di servizio in essere.

Inoltre, il Fondo ha sviluppato una piattaforma informatica che permette di effettuare tutte le operazioni di convenzionamento e rinnovo riducendo al minimo l'uso della carta proseguendo così nella strada intrapresa verso la totale dematerializzazione dei processi Fasi.

Il processo di rinnovo, quindi, permette di acquisire informazioni di esclusivo patrimonio del Fasi.

Dal mese di aprile 2016 è stato reso operativo il nuovo sito Internet del Fasi, rivisitato sia nella parte grafica del portale, che nell'offerta comunicativa, con l'obiettivo di monitorare anche le informazioni provenienti dal mondo della sanità pubblica e privata, mentre dal mese di marzo 2017 è stata resa operativa l'APP Fasi.

L'anno 2016 ha visto altresì, gli Uffici del Fondo coinvolti nel costante miglioramento del processo relativo alla dematerializzazione delle richieste di prestazioni e della corrispondenza in partenza, processo che ha permesso una sensibile riduzione dei tempi di rimborso.

La consistente riduzione dei tempi di liquidazione consente il ritorno della somma anticipata mediamente nell'arco di quindici giorni e permette l'efficientamento delle procedure interne grazie alla semplificazione dei processi di liquidazione delle pratiche con evidente razionalizzazione di costi che liberano risorse da reinvestire a beneficio degli assistiti.

Il 2016 ha visto consolidarsi l'impegno nel perseguimento della trasparenza dell'azione amministrativa improntata dagli Organi del Fondo, anche attraverso le seguenti attività:

è proseguita l'attività di revisione volontaria dei dati del rendiconto gestionale;

le procedure interne sono state costantemente monitorate dalla funzione di Internal Audit;

- ✓ è stato attuato il modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del Decreto Legislativo 231/01;
- ✓ è proseguita l'ottimizzazione delle attività di recupero crediti, attraverso una gestione interna al Fasi;
- ✓ è stato costantemente monitorato il patrimonio investito ed il rischio della gestione finanziaria anche grazie al rinnovo del contratto con una società di Advisor.

1.1 I numeri chiave



NUOVA APPLICAZIONE FASI



RIDEFINIZIONE GRAFICA E STRUTTURALE DEL SITO



+5% NUMERO DI CONTATTI TRA IL FONDO E LE AZIENDE E GLI ISCRITTI



+10% RIMBORSI DEI PACCHETTI DI PREVENZIONE SANITARIA



-18% DI CARTA CONSUMATA (2015-2016)



-4,5% ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA DAL 2015

1.2 Il Sistema Fasi

Il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa (**Fasi**) è un ente di secondo grado senza scopo di lucro, con l'obiettivo di rimborsare, ai dirigenti volontariamente iscritti – in servizio o in pensione, nonché ai loro nuclei familiari – il costo sostenuto per la fruizione di prestazioni sanitarie integrative dell'assistenza fornita dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

Nato nel 1977, su iniziativa sindacale di categoria, il Fasi si trasforma nel 1982 in un Fondo a gestione paritetica fra Organizzazioni Sindacali e Organizzazioni Imprenditoriali (Confindustria e Federmanager).

Nel 2009 il Fasi, spinto dalla volontà di allargare il proprio bacino di utenza anche ai lavoratori non dirigenti, costituisce un Fondo aperto denominato **FasiOpen**.

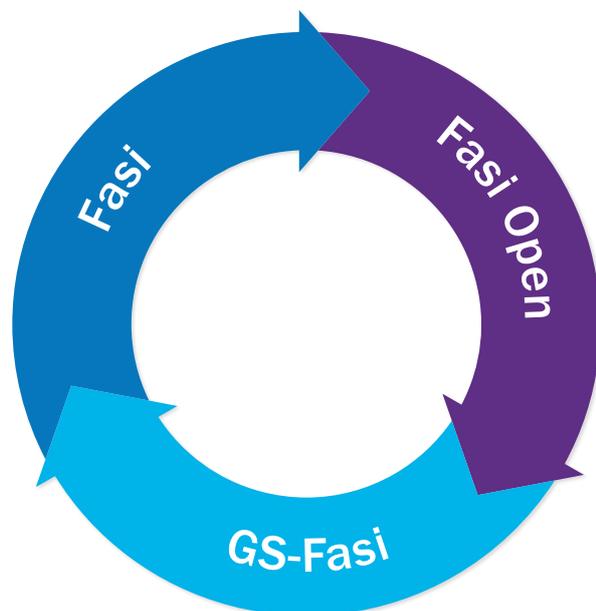
Accanto a tali attività, le Parti Sociali, consapevoli dell'importanza di sostenere il lavoratore momentaneamente inoccupato, hanno ampliato le tutele previste dal Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) e con l'accordo del 27 luglio 2006 hanno definito un meccanismo che, ad integrazione del trattamento di disoccupazione previsto per legge, offriva sostegno ai dirigenti che hanno visto anticipatamente risolto il proprio rapporto di lavoro. La gestione di tale tutela in passato è stata affidata al Fasi mediante l'istituzione di una Gestione Separata di Sostegno al Reddito (GSR-Fasi) dotata di autonomia patrimoniale, finanziaria ed amministrativa.

Tuttavia, la prestazione erogabile in caso di risoluzione consensuale ha esaurito i suoi effetti a decorrere dal 31 dicembre 2013.

L'Accordo tra le Parti Sociali del 30 dicembre 2014, infatti, ha modificato la disciplina relativa alla GSR-Fasi, ora denominata Gestione Separata Fasi (**GS-Fasi**), prevedendo che la stessa non sia più applicabile ai dirigenti involontariamente disoccupati a partire dal 1 gennaio 2015.

Sono obbligatoriamente iscritti alla GS-Fasi le imprese e tutti gli altri soggetti che applichino il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi stipulato tra Confindustria e Federmanager. In particolare, la prestazione GS-Fasi, prevista per i dirigenti involontariamente disoccupati ai quali viene riconosciuta per legge l'indennità ordinaria di disoccupazione NASpl, prevede per una durata non superiore a dodici mesi l'istituzione di una copertura sanitaria (Fasi ed integrativa Fasi) e l'istituzione di una copertura assicurativa per morte o invalidità permanente.

Le attività svolte dal Fondo comprendono diverse tipologie di servizi, quali il rimborso delle prestazioni sanitarie ai dirigenti, la copertura sanitaria ai non dirigenti, e ai dirigenti involontariamente inoccupati. L'insieme delle tre gestioni, dotate di una gestione contabile autonoma, costituisce quello che viene più genericamente denominato "**Sistema Fasi**".



La Carta dei Valori rappresenta un insieme di principi condivisi che sintetizza la cultura del Fondo fornendo una guida nella gestione dell'attività operativa e nell'assunzione delle scelte di ordinaria e straordinaria amministrazione da parte delle Parti Sociali.

Di seguito si riportano i principi a cui il Fasi si ispira nel condurre le proprie attività.

Carta dei Valori del Fasi

SOLIDARIETÀ E CENTRALITÀ DELL'ASSISTITO

Solidarietà intergenerazionale fra dirigenti attivi, statisticamente meno bisognosi di cure e quelli in pensione, generalmente più bisognosi.

MUTUALITÀ

Gli iscritti, con il pagamento dei contributi, partecipano alla spesa complessivamente sostenuta dal Fasi per il rimborso delle prestazioni effettuate dagli assistiti.

EQUITÀ E TUTELA

Il Fondo accoglie gli iscritti ed i familiari indipendentemente dall'età e dallo stato di salute, escludendo qualsiasi meccanismo di selezione del rischio. Inoltre, attraverso i servizi e le prestazioni offerte ai pensionati ed ai soggetti non autosufficienti, tutela anche le categorie più deboli.

TRASPARENZA

Il Fasi adotta la trasparenza come principio base delle proprie azioni e della sua comunicazione per consentire a tutti gli stakeholder di conoscere l'attività, le scelte e gli obiettivi del Fondo.

QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ

Il Fondo mette a disposizione dei propri assistiti una rete capillare di strutture sanitarie opportunamente selezionate nel rispetto degli standard qualitativi. Si avvale di personale interno ed esterno altamente qualificato e con una pluriennale esperienza maturata nel campo dell'assistenza sanitaria integrativa.

RESPONSABILITÀ NELL'UTILIZZO DELLE RISORSE

Il Fasi, grazie all'oculata gestione delle risorse finanziarie, garantisce costantemente l'equilibrio di bilancio, nonostante il progressivo allungamento della vita e il disequilibrio che si sta creando fra il numero dei dirigenti attivi e quelli in pensione. Altresì in relazione al mutare degli obiettivi delle Parti Sociali, opera perseguendo l'efficienza gestionale mediante il giusto mix fra risorse interne e servizi esterni individuati sul mercato secondo logiche di efficacia ed economicità.

1.3 L'assetto istituzionale

Le Parti Istitutive del Fasi sono Confindustria e Federmanager.
Di seguito si riporta l'assetto istituzionale del Fondo in vigore al 31.12.2016.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione:

16 membri, di cui 8 nominati da Federmanager e 8 nominati da Confindustria.

Compiti:

- nomina il Presidente e il Vice Presidente;
- elegge i membri della Commissione per Autorizzazioni e Ricorsi;
- approva il piano annuale delle spese di funzionamento, il conto di previsione, il rendiconto annuale ed il rapporto annuale predisposto dal Comitato di Presidenza;
- decide eventuali ricorsi degli iscritti e delle imprese;
- propone le modifiche statutarie;
- nomina o revoca il Direttore;
- sovrintende alla gestione di FasiOpen, di cui approva i bilanci consuntivo e preventivo e può decidere sulla iscrivibilità alla Gestione Separata delle aziende che ne fanno richiesta, con possibilità di delega al Presidente e al Vice Presidente;
- sovrintende alla GSR-Fasi e ne approva i bilanci consuntivo e preventivo.

PRESIDENTE Dott. Stefano Cuzzilla

Nomina: è nominato nella persona designata da Federmanager fra i propri rappresentanti in seno al CdA.

Compiti:

- ha la firma legale e la rappresentanza legale del Fondo;
- sovrintende alla gestione e assicura l'attuazione delle direttive degli Organi Collegiali;
- congiuntamente al Vice Presidente, attua le deliberazioni relative alla GSR-Fasi e al FasiOpen e le deleghe ricevute dal CdA;
- può conferire deleghe al Vice Presidente.

VICE PRESIDENTE Dott. Luca Del Vecchio

Nomina:

è nominato nella persona designata da Confindustria fra i propri rappresentanti in seno al CdA.

Compiti:

- esercita i poteri e le funzioni del Presidente in caso di temporaneo impedimento dello stesso;
- indirizza e controlla i progetti di sviluppo e razionalizzazione;
- congiuntamente al Presidente, attua le deliberazioni relative alla GSR-Fasi e al FasiOpen e le deleghe ricevute dal CdA.

COMITATO DI PRESIDENZA

Composizione: Presidente e Vice Presidente

Compiti:

- predispone il piano annuale delle spese di funzionamento, degli investimenti in beni materiali ed immateriali, il conto di previsione, il rendiconto annuale ed il rapporto annuale;
- definisce la struttura organizzativa del Fondo;
- propone al CdA le politiche di gestione delle risorse umane e la nomina dei dirigenti del Fondo;
- dispone gli investimenti finanziari;
- decide ogni azione necessaria al recupero crediti;
- svolge i compiti di cui è delegato dal CdA.

DIRETTORE Dott.ssa Caterina Miscia

Compiti:

- assiste gli Organi del Fondo e ne esegue le deliberazioni, dirigendo, coordinando e controllando la struttura operativa del Fondo stesso.

COMMISSIONE AUTORIZZAZIONI E RICORSI

Composizione: Presidente, Vice Presidente, dott. Eros Andronaco (Federmanager), dott.ssa Marisa Ballabio (Confindustria)

Compiti:

- decide i ricorsi degli iscritti e delle aziende;
- verifica i requisiti per l'applicazione del diritto di iscrizione al Fondo dei dirigenti ai sensi dell'art. 2 lettera e) dello Statuto, nei casi in cui l'iscrizione stessa richieda il consenso delle Parti Sociali, adottando le decisioni conseguenti.

COLLEGIO SINDACALE

Composizione: dott. Demetrio Minuto (Presidente - Confindustria), dott.ssa Giovanna Fantino (Federmanager), dott. Giovanni Aspes (Confindustria), dott. Marco Sacconi (Federmanager), dott. Luigi Colombo (supplente - Confindustria), dott. Giuseppe Pezzotta (supplente - Confindustria)

Compiti:

- elegge nel suo seno il Presidente;
- esercita le funzioni di controllo amministrativo e contabile sia della gestione del Fasi che del FasiOpen e, dal 2013, anche della GSR.

Nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione del Fondo si è riunito sei volte. Nello stesso periodo, al fine di garantire l'attuazione delle linee strategiche stabilite dal CdA, il Comitato di Presidenza si è riunito trentaquattro volte.

1.4 Gli stakeholder

La mappatura dei portatori di interesse (stakeholder) deriva da una sintesi delle attività svolte dal Fasi e dalle sue relazioni con il mondo esterno; in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti, il processo di individuazione si è svolto sulla base dei seguenti parametri:

- ✓ **Responsabilità:** Stakeholder verso i quali il Fasi ha delle responsabilità (legali, finanziarie, operative);
- ✓ **Influenza:** stakeholder che sono in grado di influenzare i processi decisionali del Fasi e la capacità di raggiungere gli obiettivi;
- ✓ **Prossimità:** stakeholder con cui il Fasi interagisce maggiormente e da cui dipende l'operatività del Fondo;
- ✓ **Rappresentanza:** stakeholder cui è affidato il compito di rappresentare le istanze e le problematiche comuni;
- ✓ **Strategia:** stakeholder con cui il Fasi instaura dei rapporti, direttamente o indirettamente, in funzione delle proprie scelte politiche e strategiche.

Il risultato di questa analisi ha permesso di identificare otto categorie chiave di portatori di interesse, come riportato nell'immagine sottostante.



1.5 I canali di comunicazione

In linea con il trend degli ultimi anni, l'impegno del Fasi nel perseguimento della continuità e della trasparenza nella comunicazione con i propri stakeholder ha visto un'ulteriore crescita. La raccolta dei feedback provenienti dagli stakeholder viene posta al centro della strategia di comunicazione del Fasi.

Canali di comunicazione verso iscritti e aziende:

- ▶ **Sito internet istituzionale**
- ▶ **App Fasi**
- ▶ **Contact center**
- ▶ **Ricevimento al pubblico**
- ▶ **Comunicazioni via e-mail**

Dal mese di aprile 2016 è stato reso operativo il nuovo sito Internet del Fasi, rivisitato sia nella parte grafica che nell'offerta comunicativa, con l'obiettivo di monitorare anche le informazioni provenienti dal mondo della sanità pubblica e privata.

Fasi Comunica, ovvero la sezione informativa del Fasi creata negli anni precedenti per fornire notizie, approfondimenti e informazioni in merito all'attività del Fondo, è stata inglobata all'interno del suddetto progetto di rifacimento del sito Fasi. Tale strumento di comunicazione ha riscontrato un elevato apprezzamento da parte di tutti i soggetti interessati.

Nel 2016 il Fasi ha avviato i lavori per rendere operativa la nuova **App Fasi** al fine di ampliare i canali digitali attraverso cui inviare le pratiche e potenziare, nonché diversificare, la comunicazione verso gli iscritti e, in futuro, anche per le aziende.

La necessità di cambiare lo stile di comunicazione del Fondo, lasciando invariate le pagine personali e la caratteristica propria del sito, ossia quella di essere un sito di servizio, è nata dalla volontà di rendere il portale maggiormente fruibile sia dagli interlocutori chiave del Fasi, dirigenti e aziende, che da quanti vogliono essere sempre informali su ciò che accade nell'ambito della sanità integrativa e di quella pubblica.

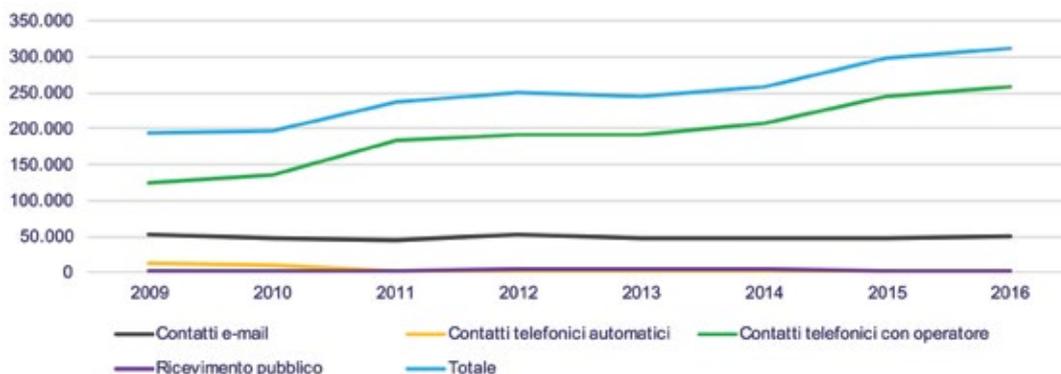
Il **Contact Center** del Fasi, attraverso un numero telefonico unico, offre un servizio di assistenza ad aziende e dirigenti. Nel 2016 è stata svolta un'intensa attività di servizi front office, la cui gestione operativa è stata esternalizzata, e back office, le cui attività sono state assegnate a personale del Fasi altamente specializzato, come già fatto in passato.

Anche nel 2016 il numero di contatti in entrata ha registrato, in linea con gli ultimi anni, una crescita costante; dal 2009 al 2016 è stato registrato un incremento di circa il 60%, mentre dal 2015 al 2016 il numero di contatti tra aziende, iscritti e il Fondo è aumentato di circa il 5%. I risultati ottenuti sono stati di fatto positivi, avendo raccolto un apprezzabile soddisfazione da parte delle aziende e dei dirigenti. Nell'ultimo anno sono inoltre aumentati di quasi il 2% anche i contatti al Contact Center via **e-mail**.

Nel corso del 2016 il Fasi ha predisposto, nell'ambito del numero telefonico unico, una specifica opzione, con l'obiettivo di acquisire preventivamente quesiti su casi specifici, successivamente discussi con gli iscritti interessati durante i numerosi

incontri organizzati sul territorio, finalizzati ad una maggiore diffusione delle norme e delle procedure del Fondo.

Contatti del Contact Center (2009-2016)



Sempre in tema di comunicazione, va altresì evidenziata l'attività svolta dalla Centrale Informativa Servizi Medici che presta una specifica assistenza inerente: l'iter da seguire per usufruire delle prestazioni in forma "diretta" ed in forma "indiretta"; la quantificazione economica sulle prestazioni odontoiatriche; le specializzazioni ed i servizi svolti presso tutte le Strutture Sanitarie convenzionate in forma diretta con il Fondo; i nominativi dei medici-chirurghi-odontoiatri che hanno aderito all'accordo attraverso la Struttura Sanitaria; le strutture Sanitarie Pubbliche che svolgono l'attività intramoenia; i nominativi di Strutture Sanitarie all'estero; i preventivi di massima riferiti a particolari e complesse prestazioni da eseguire.

Nel corso del 2016, il Fasi ha svolto un'analisi di customer satisfaction indirizzata ad iscritti ed aziende del Fondo. Di seguito si riportano i principali risultati dell'analisi.

GIUDIZIO DEGLI ISCRITTI INTERVISTATI¹

- 7,7 persone su 10 hanno affermato di essere soddisfatte del Fasi per la professionalità e le novità introdotte attraverso la dematerializzazione, i servizi online, la puntualità e la precisione che hanno caratterizzato le attività svolte dal Fondo;
- per il 15% degli intervistati il Fasi nel corso del 2016 è migliorato rispetto agli anni precedenti, l'83% non ha percepito variazioni, mentre solo il 3% ha espresso un parere negativo;
- i miglioramenti percepiti hanno riguardato la puntualità e precisione, la dematerializzazione, il call- centre, le tempistiche relative ai rimborsi, la chiarezza delle informazioni fornite e la qualità delle strutture convenzionate;
- il 59% degli iscritti ha contattato il numero di assistenza per le seguenti motivazioni: 58% prestazioni e contributi; 33% amministrative ed anagrafiche; 21% supporto informatico; 9% strutture sanitarie; 7% iscrizioni e cancellazioni.

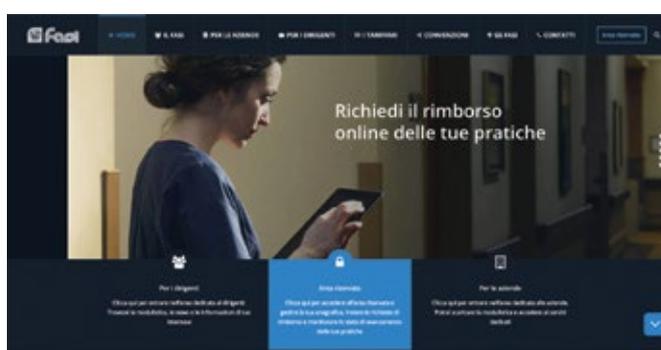
¹Base: 3.347 Iscritti

GIUDIZIO DELLE AZIENDE INTERVISTATE²

- nel 2016 7,4 aziende su 10 si dichiarano soddisfatte delle attività del Fasi principalmente per la qualità garantita dal Fondo in molteplici aspetti (il call centre, il processo di dematerializzazione, l'area Aziende del sito web, la disponibilità, la chiarezza delle informazioni fornite, la puntualità, la precisione e il nuovo sito web);
- per il 40% delle aziende il servizio offerto dal Fasi è migliorato rispetto agli anni precedenti, mentre il 54% non ha percepito variazioni, e solo per il 6% è peggiorato;
- il 51% delle Aziende ha contattato il numero di assistenza per le seguenti motivazioni: 39% prestazioni e contributi; 29% amministrative ed anagrafiche; 10% supporto informatico; 5% strutture sanitarie; 54% iscrizioni e cancellazioni.

1.5.1 Il nuovo sito istituzionale

Nel 2016 il Fasi ha scelto di riformulare la propria offerta comunicativa attraverso una nuova versione del proprio portale internet, al fine di garantire una comunicazione più snella, rapida e aggiornata agli utenti del web.



Il sito è stato migliorato non solo nella veste grafica, ma è anche stato reso maggiormente interattivo per favorire una rapida ed efficace consultazione da parte di iscritti, aziende, strutture convenzionate e altri utenti.

Accedendo alla propria area riservata, gli iscritti possono verificare i dati personali con particolare riferimento a: invio online delle richieste di prestazioni, regolarità della propria posizione contributiva, situazione anagrafica, dati bancari personali, stato di lavorazione delle richieste di prestazioni, Piani Cure, informazioni sulle strutture convenzionate, ecc.

Un nuovo e importante cambiamento, si è concretizzato con il lancio di un nuovo portale dedicato alle strutture convenzionate con il Fondo, a seguito del ritorno “in house” dell’attività di convenzionamento con le strutture sanitarie. Gli iscritti hanno la possibilità, grazie alla geolocalizzazione, di individuare non solo le strutture che sono convenzionate con il Fasi suddivise per tipologia, ma anche il loro indirizzo e l’adesione ai pacchetti prevenzione a carico del Fondo.

Dall’altro lato il nuovo sito rappresenta, per le strutture sanitarie, lo strumento con cui rinnovare il rapporto di convenzionamento con il Fasi così come, per quelle non ancora convenzionate, la modalità per richiedere il convenzionamento.

A conferma della validità di questo sistema di comunicazione, peraltro più tempestivo ed efficiente, va evidenziato che il numero complessivo degli accessi tramite sito

² Base: 81 Aziende

intenet è passato da 1.565.398 nel 2015 a 1.887.270 nel 2016. Nello stesso arco temporale è aumentato anche il numero degli accessi per l'esame dei dati personali.

Le attività eseguite online hanno portato numerosi benefici come la riduzione dei tempi di svolgimento delle attività ricorrenti, la semplificazione delle attività svolte dagli Uffici che lavorano i documenti cartacei e la riduzione dei tempi di liquidazione delle richieste di prestazioni trasmesse online a seguito della relativa dematerializzazione.

In particolare nel 2016 sono stati registrati circa 95.000 accessi per compilare, controllare e stampare le richieste di prestazioni e oltre 178.000 invii di richieste di prestazioni online.

1.5.2 L'App Fasi

Al fine di comunicare con gli iscritti in modo più flessibile e al passo con i tempi, nel 2016 il Fondo ha avviato i lavori per lanciare la nuova "App Fasi" per permettere agli utenti di accedere più rapidamente ad una serie di servizi, tra cui: avere accesso a tutti i moduli costantemente aggiornati, inviare le pratiche e la documentazione dal proprio cellulare con una semplice foto; richiedere assistenza per qualsiasi tipo di problematica al Contact Center Fasi; trovare le strutture convenzionate più vicine con le relative indicazioni stradali tramite la geo-localizzazione del dispositivo mobile; restare aggiornati sul mondo Fasi, sulla Sanità pubblica integrativa e sulla prevenzione medica.



Tutte le informazioni che vengono caricate e inviate tramite l'App Fasi viaggiano criptate verso il server interno dove i dati vengono conservati garantendo il massimo livello di sicurezza e tutela della privacy. Gli Iscritti possono consultare i propri dati in un'apposita area riservata, in qualsiasi giorno dell'anno e ovunque si trovino.

L'App Fasi è stata lanciata nel mese di marzo del 2017.

2. Come operiamo

2.1 Forme di assistenza

La mission del Fasi si concretizza nell'erogazione ai dirigenti in servizio o in pensione e ai loro nuclei familiari di forme integrative di assistenza socio-sanitaria.

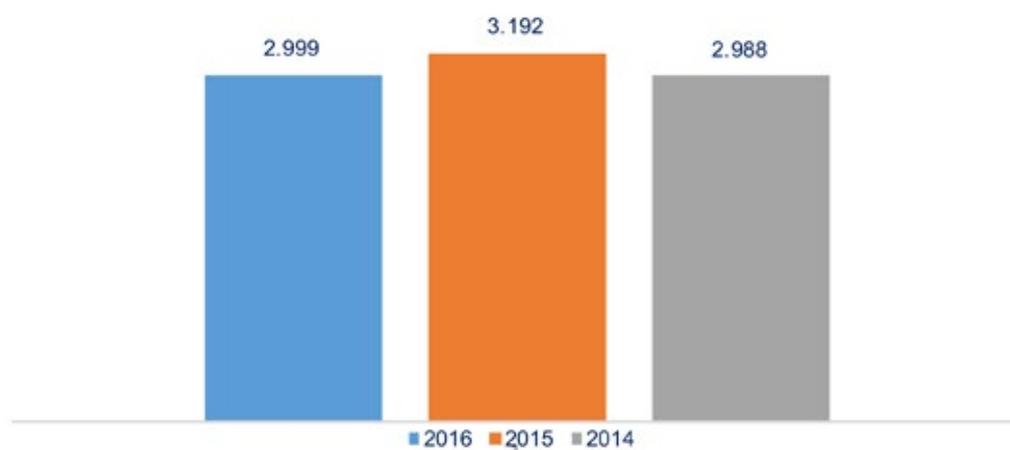
Nel rispetto di quanto definito nello Statuto, nel Regolamento, nel Nomenclatore/Tariffario e nella Guida Odontoiatrica, gli assistiti possono usufruire di due diverse forme di assistenza:

- Assistenza in forma diretta**
- Assistenza in forma indiretta**

FORMA DIRETTA

L'assistenza in forma diretta prevede che gli oneri economici delle prestazioni (odontoiatriche e non) eseguite presso i centri convenzionati in forma diretta con il Fondo, siano assunti direttamente dal Fasi. In particolare, l'assistito non deve sostenere alcun onere economico per le prestazioni sanitarie ricevute, fatta eccezione per gli eventuali costi eccedenti il massimale rimborsabile.

Trend Strutture sanitarie convenzionate con il Fasi (n°)



FORMA INDIRECTA

L'erogazione della prestazione sanitaria può avvenire presso strutture (odontoiatriche e non) liberamente scelte dall'assistito e non convenzionate con il Fasi, che in tal caso deve anticipare per intero il costo della prestazione, per poi richiederne al Fondo il rimborso nei limiti previsti dal Nomenclatore. L'assistenza in forma indiretta viene fornita sia in Italia che all'Estero.

Il processo di dematerializzazione ha consentito di inviare online le richieste di rimborso, comportando un notevole risparmio per gli assistiti sia in termini di costo che di tempo, essendo venuto meno l'obbligo di presentare la documentazione di spesa a partire dal trimestre successivo alla data di rilascio della documentazione stessa. Il rimborso dei costi sostenuti è previsto in circa quindici giorni.

AREE DI INTERVENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA DEL FASI

Di seguito si riportano le aree di intervento di assistenza sanitaria del Fasi:

- visite specialistiche;
- degenze e prestazioni complementari;
- interventi chirurgici;
- accertamenti diagnostici;
- fisiokinesiterapia;
- prestazioni stomatologiche ed odontoiatriche;
- presidi e protesi;
- assistenza infermieristica domiciliare;
- cure termali;
- ticket sanitari.

2.2 Non autosufficienza

Il Fasi, nel corso degli anni, si è posto come obiettivo quello di porre particolare attenzione sulla tutela dei soggetti non autosufficienti, ovvero i rappresentanti della terza età e tutti quei soggetti che, a vario titolo, non sono in grado di condurre un'esistenza autonoma.

Il perseguimento di questo obiettivo ha comportato un ampliamento dei servizi offerti ai soggetti non autosufficienti per le prestazioni di assistenza medica infermieristica / sanitaria, e la conferma dell'aumento dell'importo dell'indennizzo forfetario a 750,00 euro, per ciascun mese di assistenza, elevando anche il numero di giorni/anno di indennizzo ad un massimo di 270 anziché 240.

È importante sottolineare come, essendo scaduto nel dicembre 2014 l'accordo stipulato dal Fasi con la società di assicurazioni, per l'erogazione di specifici servizi di assistenza socio sanitaria introdotti dal 1° maggio 2005, il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito di una avviata riorganizzazione del Fondo, ha previsto l'internalizzazione anche dell'attività di indagine per l'individuazione della compagnia di assicurazioni con la quale stipulare una nuova polizza per la tutela dei soggetti non autosufficienti, nonché per altre garanzie ricomprese nel c.d. ramo 18 (attività che veniva svolta in passato con l'ausilio di un broker).

Accertate le singole proposte pervenute e valutati gli aspetti tecnici ed economici, il Comitato di Presidenza su mandato del CdA del Fondo ha assunto la decisione di affidare l'incarico, per il triennio 2015/2017 ulteriormente prorogato all'anno 2018, alla Compagnia di Assicurazioni Allianz che ha presentato l'offerta in co-assicurazione al 50% con la società Reale Mutua Assicurazioni, confermando tutte le garanzie accordate negli ultimi anni, come di seguito riportate:

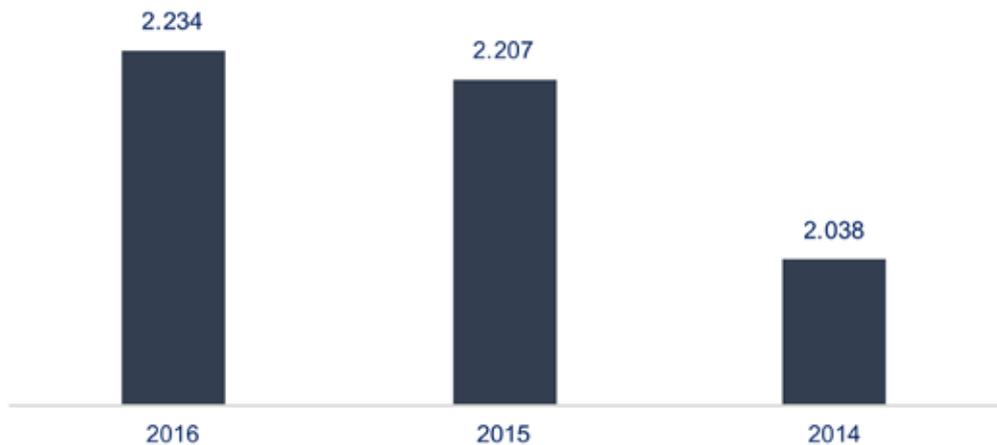
- rimborso per visita medica effettuata dal medico curante per accertare e certificare lo stato di non autosufficienza;
- rimborso integrale delle spese per trattamenti fisioterapici di rieducazione/riabilitazione neuromotoria e massoterapia;
- consulenza medica;
- informazioni sanitarie;

- invio di un infermiere professionale post ricovero;
- assistenza socio sanitaria per la tutela dei soggetti non autosufficienti;
- reperimento ed invio di un medico d'urgenza a domicilio;
- reperimento ed invio di un medico specialista a domicilio;
- reperimento ed invio di un'ambulanza nei casi d'urgenza;
- trasferimento in un centro ospedaliero attrezzato;
- rientro dal centro ospedaliero attrezzato;
- rientro sanitario dall'estero;
- consulenza sanitaria per ricoveri all'estero di alta specializzazione;
- interprete a disposizione all'estero;
- invio di medicinali urgenti all'estero;
- tourist medical service;
- trasmissione messaggi urgenti;
- rientro anticipato per decesso di un familiare o di un contitolare dell'azienda o studio professionale.

Tutti gli incarichi previsti dal Capitolato sono stati gestiti, per l'anno 2016, come per il passato, dalla Centrale Operativa di Blue Assistance, interamente di proprietà della Società Reale Mutua di Assicurazioni.

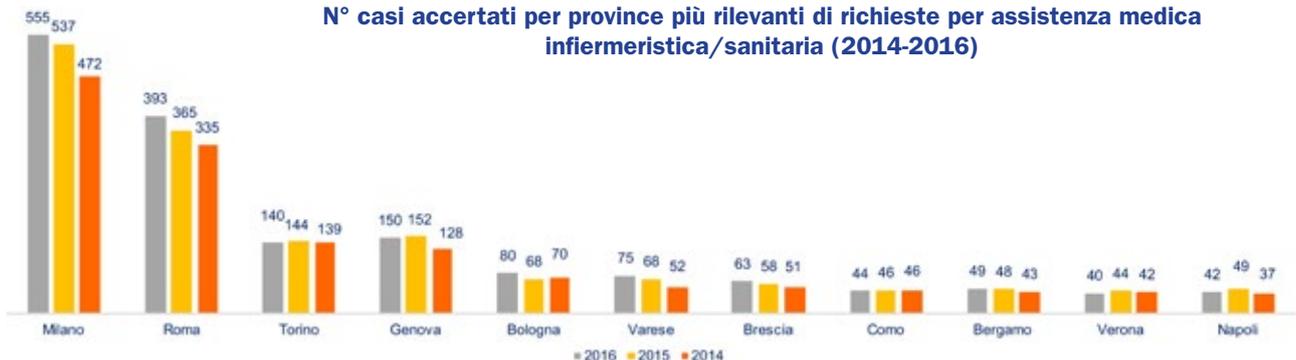
Nel corso del 2016 gli assistiti che hanno richiesto l'assistenza medico infermieristica/sanitaria sono aumentati dell' 1,22% come si può rilevare nel grafico seguen-

Trend richieste di assistenza medico infermieristica/sanitaria (n°)



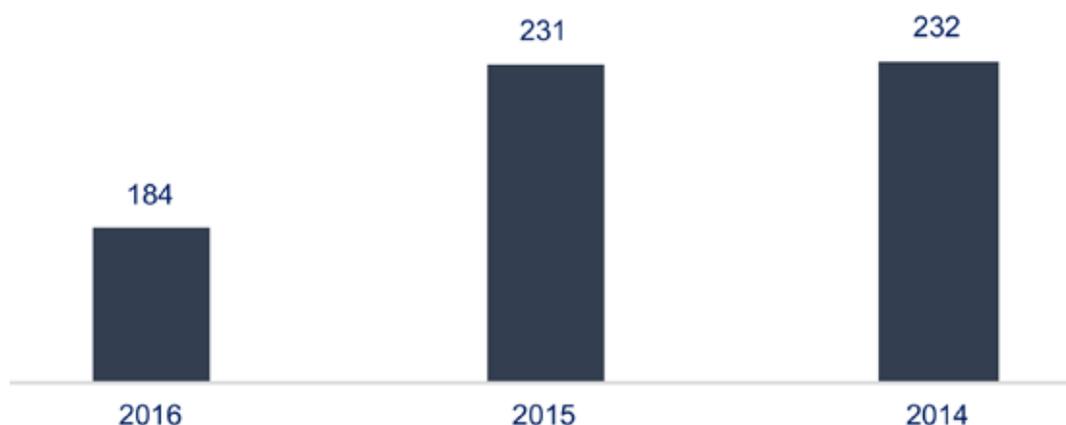
te: Nell'ambito di tale tipologia di assistenza, è stato altresì riconosciuto, in n. 270 casi, il rimborso integrale delle spese per trattamenti fisioterapici di rieducazione/riabilitazione neuromotoria e massoterapia.

N° casi accertati per province più rilevanti di richieste per assistenza medica infermieristica/sanitaria (2014-2016)



Il Fasi, inoltre, al fine di ampliare e migliorare l'offerta sanitaria per i propri iscritti, ha attivato a partire dal 2012 convenzioni in forma diretta con Residenze Familiari sanitarie assistenziali (R.S.A.) presenti su tutto il territorio nazionale. Tali convenzioni garantiscono agli assistiti condizioni favorevoli nel rispetto imprescindibile dei requisiti di qualità sanciti dal Regolamento del Fondo.

Trend RSA convenzionale con il Fasi (n°)



2.3 Prevenzione e pacchetti di prevenzione

Il Fasi offre ai propri iscritti, a partire dal 2011, pacchetti di screening e di diagnosi precoce promuovendo la diffusione di buone pratiche e investendo risorse che, nel lungo periodo, porteranno a una riduzione dei costi sostenuti per le cure mediche.

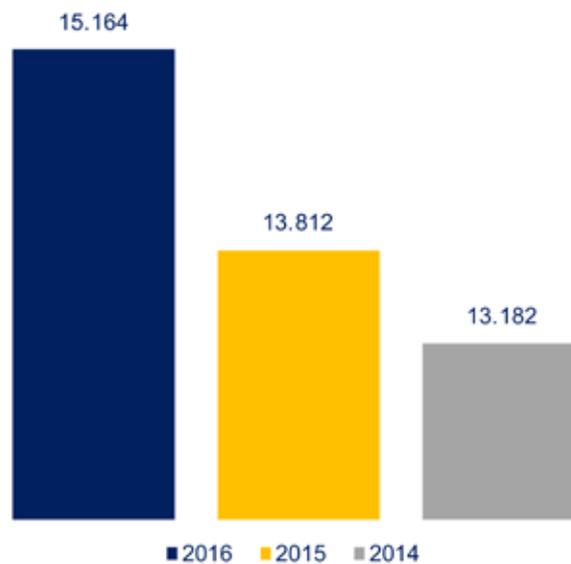
Il costo delle prestazioni previste, usufruite esclusivamente in forma diretta presso le Strutture Sanitarie convenzionate con il Fasi, che hanno aderito al Progetto, sono a completo carico del Fondo ad esclusione di una partecipazione dell'iscritto nei limiti di 500 euro per la riabilitazione di ciascuna arcata dentale nel caso l'iscritto richieda il rifacimento di un manufatto protesico in luogo del ripristino di un manufatto precedente.

Pacchetti di prevenzione offerti agli assistiti nel 2016:

- **PACCHETTO PREVENZIONE DONNA con età \geq 45 anni**
Prevenzione del Cancro del Collo dell'Utero, del colon retto e del seno
- **PACCHETTO PREVENZIONE UOMO con età \geq 45 anni**
Prevenzione del cancro della prostata
- **PACCHETTO PREVENZIONE UOMO/DONNA con età \geq 30 anni**
Prevenzione Maculopatia e glaucoma

- **PACCHETTO PREVENZIONE UOMO/DONNA con età ≥ 45 anni**
Prevenzione carcinoma del cavo orale
- **PACCHETTO PREVENZIONE UOMO/DONNA con età ≥ 65 anni**
Prevenzione patologie a seguito di edentulia
- **PACCHETTO PREVENZIONE DONNA con età dai 14 ai 44 anni**
Prevenzione cancro della cervice uterina
- **PACCHETTO PREVENZIONE UOMO/DONNA con età ≥ 45 anni**
Prevenzione cancro della tiroide
- **PACCHETTO PREVENZIONE UOMO/DONNA con età dai 45 ai 70 anni**
Prevenzione malattie cardiovascolari

Trend Pacchetti di Prevenzione Sanitaria rimborsati dal Fasi (n°)



Pacchetti di Prevenzione Sanitaria rimborsati dal Fasi per tipologia (n°)



2.4 Dematerializzazione

Il 2016 ha visto gli Uffici del Fondo coinvolti nel costante miglioramento del processo relativo alla dematerializzazione delle richieste di prestazioni in forma indiretta, della corrispondenza in partenza (per la maggior parte dei casi inviata a mezzo posta elettronica e non più in formato cartaceo), delle richieste di prestazioni gestite in forma diretta con le strutture sanitarie convenzionate utilizzando le funzioni online attive sul sito del Fasi.

Il processo di dematerializzazione delle richieste di prestazioni in forma indiretta è stato introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2015 dal CdA del Fasi ed ha permesso agli iscritti, tra le altre cose, di poter anticipare i tempi di rimborso delle prestazioni, inviando la documentazione sin dal giorno di effettuazione delle stesse purchè tramite l'utilizzo della procedura online.

La possibilità di poter mandare online i documenti di spesa scannerizzati ha permesso anche di ridurre sensibilmente i costi d'acquisto di carta e i costi per l'archiviazione delle pratiche, investendo i risparmi così ottenuti nel miglioramento dell'offerta agli assistiti.

Il 2016 ha visto un notevole miglioramento del processo di dematerializzazione delle richieste in forma indiretta, della corrispondenza in partenza, che per la maggior parte dei casi è stata inviata a mezzo posta elettronica e non più in formato cartaceo, delle richieste di prestazioni gestite in forma diretta con le strutture sanitarie convenzionate utilizzando le funzioni online attive sul sito Fasi.

Tale importante innovazione è stata resa possibile anche grazie alle autorizzazioni ottenute dal Ministero della Salute e dall'Agenzia delle Entrate in merito all'acquisizione e alla conservazione digitale dei documenti di spesa sanitaria. Queste autorizzazioni rappresentano un "unicum" nel panorama della Sanità Integrativa ed hanno aperto la strada al progetto di innovazione, uno dei più importanti cambiamenti avviati dal Fasi negli ultimi anni.

3. La relazione Sociale

3.1 Parti Istitutive

Le Parti Istitutive del Fasi sono Federmanager e Confindustria. Il 30 dicembre 2014, le Parti hanno collaborato e sottoscritto l'accordo per il rinnovo del CCNL dei dirigenti di aziende produttrici beni e servizi.



Da circa 70 anni, Federmanager rappresenta in modo esclusivo i manager delle aziende produttrici di beni e servizi di cui cura gli aspetti contrattuali, istituzionali, sociali, professionali e culturali.

Con circa 180 mila dirigenti, quadri apicali, alte professionalità, in servizio e seniores, è l'Associazione italiana maggiormente rappresentativa nel mondo del management. Federmanager è presente sul territorio nazionale con 57 Associazioni territoriali. E' compito della Federazione operare, attraverso gli Enti bilaterali, per il continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi resi ai propri associati.



CONFINDUSTRIA

Confindustria è la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia con una base, ad adesione volontaria, che conta oltre 150 mila imprese di tutte le dimensioni, per un totale di 5.440.873 addetti.

L'attività dell'associazione è di garantire la centralità dell'impresa, quale motore per lo sviluppo economico, sociale e civile del Paese. Confindustria rappresenta le imprese e i loro valori presso le Istituzioni, a tutti i livelli, per contribuire al benessere e al progresso della società. È in questa chiave che garantisce servizi sempre più diversificati, efficienti e moderni.

Il valore aggiunto di Confindustria è quello della sua rete: una sede centrale a Roma, 220 associazioni territoriali e di categoria; dal 1958 anche una sede a Bruxelles, che ha assunto sempre più una rilevanza strategica e costituisce oggi il punto di riferimento per l'intero Sistema Italia presso l'Unione Europea.

3.2 Iscritti e Assistiti

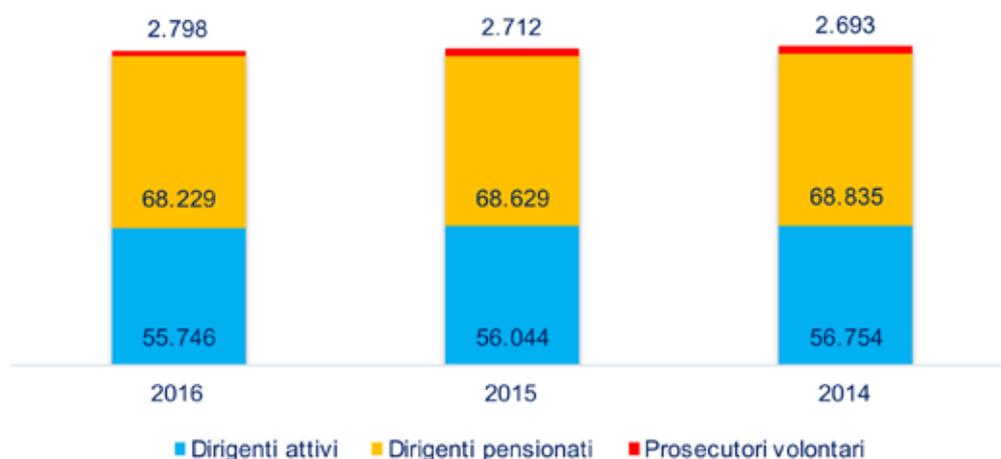
Il Fasi assiste i dirigenti delle aziende produttrici di beni e servizi, siano essi attivi o in pensione e le loro famiglie.

Si possono iscrivere al Fasi le seguenti categorie di soggetti:

- Dirigenti in servizio.
- Dirigenti in pensione.
- Contribuenti volontari presso l'istituto previdenziale preposto.
- Dirigenti di aziende che applicano particolari contratti di lavoro, purchè sottoscritti da almeno una delle parti costitutive del Fondo, previo consenso delle stesse parti.
- Dirigenti di aziende iscritte a Confindustria ai quali venga applicato un CCNL diverso da quello sottoscritto dalle Parti, dietro consenso delle Parti stesse.
- Dirigenti di aziende contribuenti al Fasi che svolgono la propria attività all'Estero.

Al 31.12.2016 risultano iscritti al Fondo 126.773 unità, registrando una diminuzione dello 0,5% rispetto alla medesima data dell'Esercizio precedente (127.385). Inoltre, il rapporto tra dirigenti in servizio/pensionati si attesta a 0,82, in linea con il dato registrato alla fine del 2015.

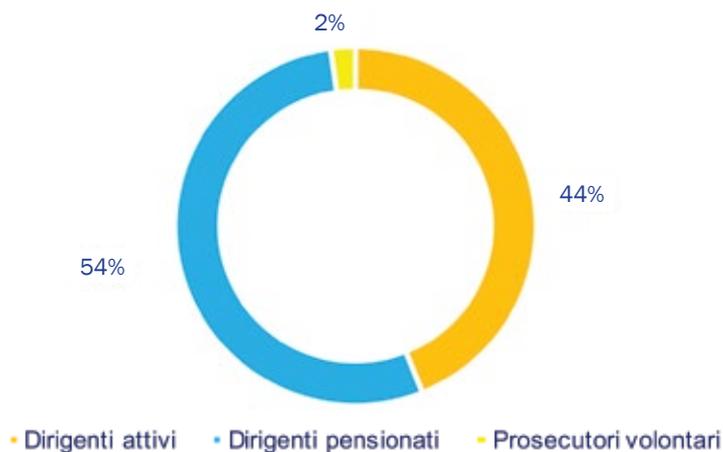
Totale Iscritti al Fasi (2014-2016) n°



FASCE D'ETÀ	ISCRITTI AL 31.12.2016						TOTALE
	Dirigenti in servizio (1)			Pensionati (2)			
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
<30 anni	24	5	29	3	6	9	38
30-40 anni	2.148	569	2.717	4	2	6	2.723
40-50 anni	16.561	3.427	19.988	13	41	54	20.042
50-60 anni	22.983	2.989	25.972	138	323	461	26.433
60-70 anni	8.494	586	9.080	14.220	2.648	16.868	25.948
70-80 anni	591	32	623	25.964	5.965	31.929	32.552
>80 anni	133	2	135	12.087	6.815	18.902	19.037
TOTALE	50.934	7.610	58.544	52.429	15.800	68.229	126.773

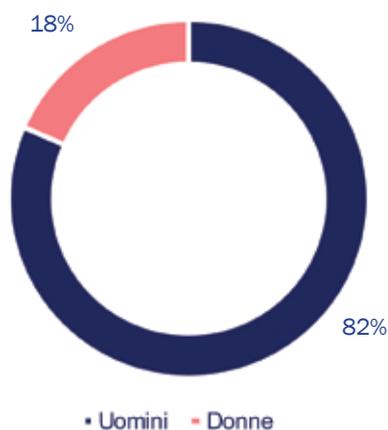
(1) compresi i prosecuratori volontari dei contributi previdenziali (2) compresi i titolari di pensione di reversibilità o ai superstiti

Tipologia iscritti (2016)

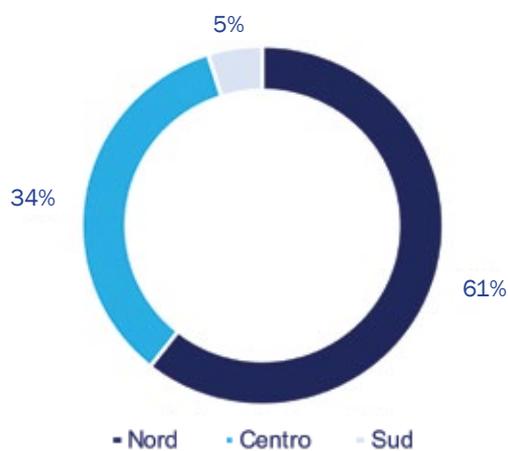


In linea con quanto registrato nel 2015, oltre l'80% degli iscritti al Fasi è di genere maschile (87% nel caso dei dirigenti attivi, 77% nel caso di quelli pensionati).

Isritti per genere (2016)



Distribuzione iscritti per area geografica (2016)



A livello geografico, in linea con il dato dello scorso anno, più della metà degli iscritti risiede nel Nord Italia. Le regioni con la più alta incidenza di iscritti sono la Lombardia (36,6%) e il Lazio (17,8%), seguite da Emilia Romagna (9,6%) e Piemonte (9,2%).

Assistiti: Iscritti eparenti	2016	2015	2014
Totale	288.952	290.965	294.068
Uomini	49%	49%	49%
Donne	51%	51%	51%

Nell'ultimo triennio, il numero di assistiti ha registrato un decremento di circa il 2%, conservando tuttavia una costante suddivisione di genere. Inoltre, circa il 60% degli assistiti è rappresentato dai coniugi mentre la restante parte dai figli.

Tipologia di familiari assistiti dal Fasi nel 2016

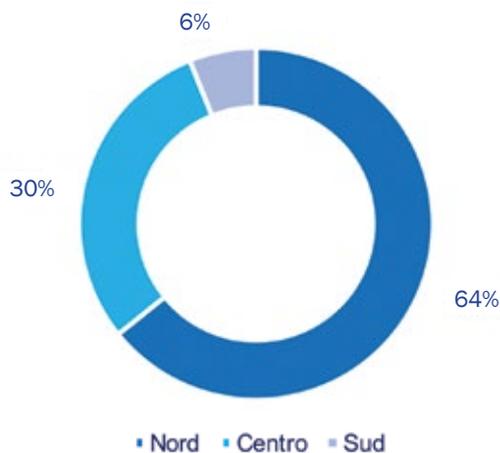


3.3 Aziende

Al termine del 2016 le aziende iscritte al Fasi ammontano a 41.817, registrando un aumento del 1,1% rispetto all'anno precedente. Il rapporto dirigenti in servizio/aziende versanti è pari a 4,12.

La distribuzione geografica delle aziende è rimasta per lo più invariata. Infatti circa il 36,1% delle aziende ha sede legale in Lombardia, seguita dall'Emilia-Romagna (12,4%), Veneto (10,8%), Piemonte (10,2%) e Lazio (8,4%).

Distribuzione geografica Aziende (2016)



3.4 Strutture sanitarie e professionisti

Il Fasi si avvale di strutture pubbliche e di strutture private accreditate presso il Sistema Sanitario Nazionale per garantire l'erogazione delle prestazioni ai propri assistiti. La selezione delle strutture si basa su puntuali parametri di valutazione che considerano il livello tecnico-sanitario, la varietà delle prestazioni offerte e l'utilità territoriale, al fine di assicurare un giusto rapporto fra il numero delle strutture presenti sul territorio e il numero degli assistiti.

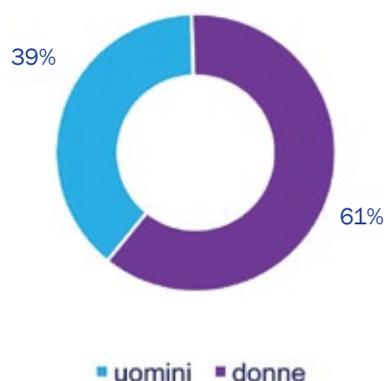
Al 31 dicembre 2016 il numero di strutture accreditate ammonta a circa 3.000 tra Case di Cura, Centri Polispecialistici, Strutture Ospedaliere, Fisionoleggio, Centri Odontoiatrici e Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA).

Strutture sanitarie convenzionate	2016	2015	2014
Case di cura	219	223	217
Poliambulatori Diagnostici, Centri di fisiokinesiterapia, Day Hospital, Day Surgery	703	723	630
Strutture Ospedaliere/Universitarie	50	54	50
Fisionoleggio	1	1	1
Studi Odontoiatrici	1.842	1.960	1.858
Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)	184	231	232
Totale	2.999	3.192	2.988

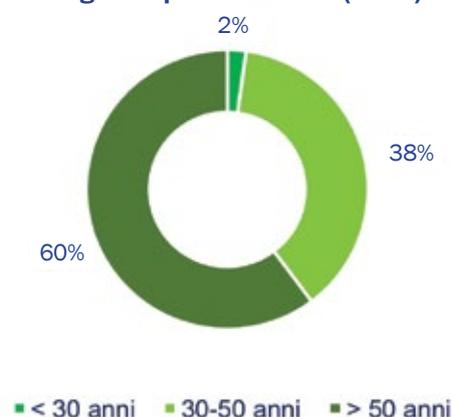
3.5 Risorse Umane

Al 31.12.2016 l'organico del Fasi è composto da 93 persone, di cui oltre il 60% di genere femminile.

Organico per genere (2016)



Organico per fasce d'età (2016)



In continuità con gli anni precedenti, tutti i dipendenti del Fondo sono impiegati con contratto a tempo indeterminato e sono coperti da accordi di contrattazione collettiva; allo stesso modo, circa il 10% dell'organico possiede un contratto di tipo part-time,

a testimonianza dell'attenzione del Fasi nel supportare i propri dipendenti a ricercare il giusto equilibrio tra impegno lavorativo e vita privata (work life balance).

Da sempre attento alla crescita professionale e al benessere delle proprie persone, nel 2016 il Fasi ha erogato attività di **formazione** ai propri dipendenti per il perfezionamento della lingua inglese. Inoltre, in continuità con quanto fatto in passato, il Fondo offre i seguenti **benefit**:

- ✓ flessibilità degli orari di lavoro;
- ✓ permessi lavorativi retribuiti (in aggiunta a quanto riconosciuto per legge);
- ✓ assistenza sanitaria mediante FasiOpen (per i dipendenti non dirigenti), con contributo totalmente a carico del Fasi;
- ✓ erogazione di premi (premio di risultato e premio di merito);
- ✓ buoni pasto di importo pari ad € 11,00.

In materia di **salute e sicurezza** sul posto di lavoro, il Fasi garantisce il rispetto della normativa ed è attento a garantire i massimi standard di sicurezza a tutto il personale. Nel corso dell'anno sono stati compiuti tutti gli atti amministrativi previsti dal D.Lgs. 81/08, e sono stati realizzati tutti gli interventi migliorativi previsti dal DVR.

Nell'ultimo triennio non si sono verificati né infortuni sul lavoro, né casi di malattia professionale.

Di seguito, si riporta un dettaglio dei principali indicatori di sostenibilità relativi alle risorse umane nell'ultimo triennio, in linea con quanto richiesto dal GRI.

G4-10

Dipendenti per genere	u.m.	2016	2015	2014
- uomini	n.	36	37	41
- donne	n.	57	52	54
Totale	n.	93	89	95

Dipendenti per tipologia contrattuale	u.m.	2016	2015	2014
Tempo indeterminato	n.	93	89	94
- uomini	n.	36	37	41
- donne	n.	57	52	53
Tempo determinato	n.	0	0	1
- uomini	n.	0	0	0
- donne	n.	0	0	1
Totale	n.	93	89	95

Dipendenti a tempo indeterminato per tipologia contrattuale	u.m.	2016	2015	2014
Tempo pieno	n.	84	80	86
- uomini	n.	35	36	40
- donne	n.	49	44	46
Tempo part-time	n.	9	9	8
- uomini	n.	1	1	1
- donne	n.	8	8	7
Totale	n.	93	89	94

G4-LA1

Assunzioni	u.m.	2016	2015	2014
Totale	n.	7	3	1
- uomini	n.	1	0	0
- uomini	%	14%	0%	0%
- donne	n.	6	3	1
- donne	%	86%	100%	100%

Assunzioni, per fasce d'età	u.m.	2016	2015	2014
Totale	n.	7	3	1
< 30 anni	n.	1	0	0
< 30 anni	%	14%	0%	0%
30-50 anni	n.	5	3	1
30-50 anni	%	72%	100%	100%
> 50 anni	n.	1	0	0
> 50 anni	%	14%	0%	0%

Cessazioni	u.m.	2016	2015	2014
Totale	n.	2	8	1
- uomini	n.	1	4	0
- uomini	%	50%	50%	0%
- donne	n.	1	4	1
- donne	%	50%	50%	100%

Cessazioni, per fasce d'età	u.m.	2016	2015	2014
Totale	n.	2	8	1
< 30 anni	n.	1	0	0
< 30 anni	%	50%	0%	0%
30-50 anni	n.	0	0	1
30-50 anni	%	0%	0%	100%
> 50 anni	n.	1	8	0
> 50 anni	%	50%	100%	0%

G4-LA3

Congedo parentale	u.m.	2016	2015	2014
Dipendenti con diritto al congedo	n.	8	9	nd
- uomini	n.	3	3	nd
- donne	n.	5	6	nd
Dipendenti che hanno usufruito del congedo	n.	7	9	nd
- uomini	n.	3	4	nd
- donne	n.	4	5	nd
Dipendenti rientrati a lavoro dopo aver usufruito del congedo	n.	7	1	4
- uomini	n.	3	0	1
- donne	n.	4	1	3
Dipendenti ancora in forza dopo 12 mesi dal rientro dal congedo	n.	1	4	5
- uomini	n.	0	1	2
- donne	n.	1	3	3
Tasso di rientro	%	100	100	nd
- uomini	%	0	0	nd
- donne	%	100	100	nd
Tasso di ritenzione	%	100	100	nd
- uomini	%	0	100	nd
- donne	%	100	100	nd

G4-LA 6

Infortuni in itinere	u.m.	2016	2015	2014
Totale	n.	0	1	3
- uomini	n.	0	0	1
- donne	n.	0	1	2

Tasso d'infortunio (TI)*	u.m.	2016	2015	2014
Totale	i	0	1,02	2,86
- uomini	i	0	0	2,15
- donne	i	0	1,81	3,43

*TI= (totale di infortuni /ore lavorate) x200

Indice di gravità (IG)**	u.m.	2016	2015	2014
Totale	i	0	8,18	86,72
- uomini	i	0	0	10,73
- donne	i	0	14,48	147,40

**IG= (totale delle giornate di lavoro perse/ore lavorate) x 200.000.

Tasso di assenteismo (TA)***	u.m.	2016	2015	2014
Totale	i	11.100	10.107	6.948
- uomini	i	6.393	8.281	6.371
- donne	i	14.114	11.511	7.409

***TA= (totale giorni di assenza /totale giorni lavorati) x 200.000

G4-LA 9

Formazione media	u.m.	2016	2015	2014
Ore medie di formazione per genere	n.	0,6	0,2	0
- uomini	n.	0,7	0	0
- donne	n.	0,5	0,3	0
Ore medie di formazione per categoria professionale	n.	0,6	0,2	0
Dirigenti	n.	4,6	0	0
Quadri	n.	2	0	0
Impiegati	n.	0,2	0,2	0

G4-LA12

Organico per fasce d'età	u.m.	2016	2015	2014
< 30 anni	n.	2	2	4
- uomini	n.	1	1	2
- uomini	%	50%	50%	50%
- donne	n.	1	1	2
- donne	%	50%	50%	50%
30-50 anni	n.	35	32	30
- uomini	n.	10	10	10
- uomini	%	29%	31%	33%
- donne	n.	25	22	20
- donne	%	71%	69%	67%
> 50 anni	n.	56	55	61
- uomini	n.	25	26	29
- uomini	%	45%	47%	48%
- donne	n.	31	29	32
- donne	%	55%	53%	52%
Totale	n.	93	89	95

Organico per categoria professionale	u.m.	2016	2015	2014
Dirigenti	n.	5	5	5
- uomini	n.	4	4	5
- <i>uomini</i>	%	80%	80%	100%
- donne	n.	1	1	0
- <i>donne</i>	%	20%	20%	0%
Quadri	n.	6	5	4
- uomini	n.	3	3	3
- <i>uomini</i>	%	50%	60%	75%
- donne	n.	3	2	1
- <i>donne</i>	%	50%	40%	25%
Impiegati	n.	82	79	86
- uomini	n.	29	30	33
- <i>uomini</i>	%	35%	38%	38%
- donne	n.	53	49	53
- <i>donne</i>	%	65%	62%	62%

Composizione degli organi di governo	u.m.	2016	2015	2014
Totale membri del CdA	n.	10	14	16
- uomini	n.	10	11	14
- donne	n.	0	3	2
Fasce d'età dei membri del CdA	n.	10	14	16
< 30 anni	n.	0	1	0
30-50 anni	n.	2	0	4
> 50 anni	n.	8	13	12

Personale appartenente a categorie protette	u.m.	2016	2015	2014
Totale	n.	9	9	9
- uomini	n.	1	1	1
- donne	n.	8	8	8

3.6 Fornitori

I fornitori sono partner del Fasi con i quali sono condivisi progetti e obiettivi aziendali.

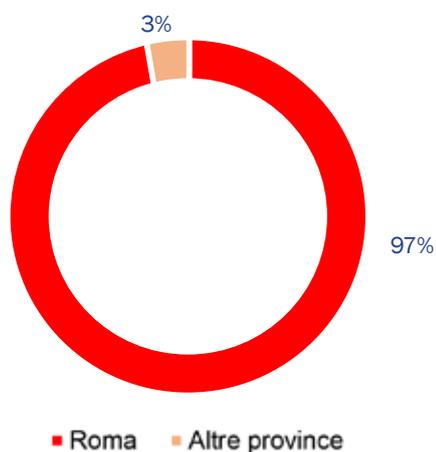
La scelta del fornitore avviene sulla base di parametri oggettivi quali il grado di professionalità e l'esperienza maturata, la qualità, i tempi, le modalità di attuazione della fornitura e l'economicità delle prestazioni offerte.

A tal proposito, il Fondo realizza procedure negoziali e verifica approfonditamente i capitolati tecnici presentati. Successivamente segue l'operato dei propri fornitori per tutta la durata del contratto, al fine di accertare il corretto svolgimento delle attività affidate.

Il Fasi applica un'attenta procedura di selezione dei fornitori, verificando la regolarità amministrativa e contabile degli stessi (come il modello DURC, documento unico di regolarità contributiva) ovvero l'attestazione dell'assolvimento, da parte dell'impresa, degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile sulla regolarità contributiva.

Spesa per beni e servizi 2016 (" /mln)	
Beni e servizi	14,8
Consulenze	1,7

Spesa da fornitori per soli beni e servizi per area geografica (2016)



3.7 Istituzioni e Sistema Regolatorio

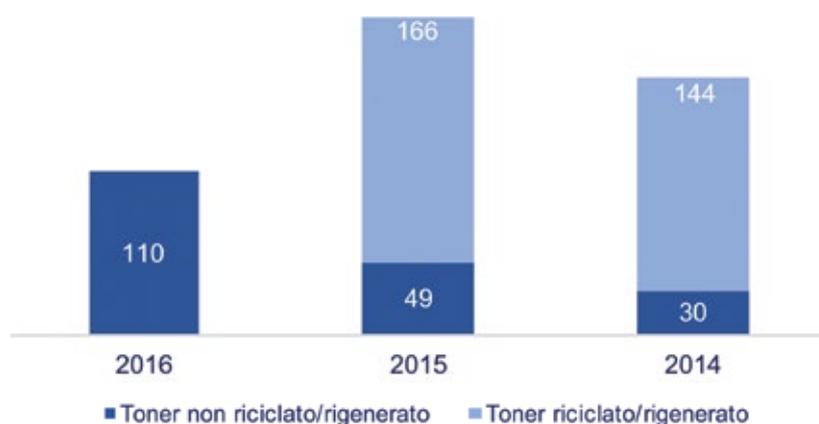
Il Fasi intrattiene rapporti con le Istituzioni sia da un punto di vista economico (attraverso la corresponsione di imposte e tasse) che sotto il profilo sociale (eventi, congressi, ecc.). Il valore economico corrisposto dal Fasi alle pubbliche amministrazioni sotto forma di imposte e agli enti previdenziali e assistenziali nel 2016 è pari a €1.857.806, come di seguito rappresentato:

Sistema Fasi e Pubblica Amministrazione 2016	
Imposte su interessi	325.101 €
IMU	111.144 €
Concessioni governative	32.174 €
TARI	31.281 €
IRAP	186.799 €
IRES	39.473 €
C.O.S.A.P.	133 €
Totale imposte dirette e indirette	726.105 €
INPS	903.066 €
INAIL	12.361 €
Enti Privati	216.274 €
Totale oneri assistenziali e previdenziali	1.131.702 €
Totale	1.857.806 €

3.8 Ambiente

Il Fasi, nonostante svolga un'attività con limitati impatti ambientali, negli ultimi anni ha intrapreso alcune iniziative di ottimizzazione dei processi di business volti a contenere e a ridurre il proprio impatto sull'ambiente. I consumi registrati riguardano principalmente l'utilizzo di materiale da ufficio (carta e toner) e il consumo delle utenze funzionali alla gestione dell'edificio in cui ha sede il Fondo stesso.

Consumo toner per stampanti 2016 (n°)



Di seguito, si riporta un dettaglio dei principali indicatori ambientali del Fasi nell'ultimo triennio.

G4-EN1, G4-EN2

Materiale utilizzato derivante da materiale riciclato	u.m.	2016	2015	2014
Totale carta	ton	3,2	3,9	4,3
Totale carta riciclata	ton	0	0	0
Percentuale di carta riciclata utilizzata	%	0%	0%	0%
Totale toner utilizzati	n.	110	215	174
Totale toner utilizzati provenienti da materiale riciclato/rigenerato	n.	0	166	144
Percentuale di toner utilizzati provenienti da materiale riciclato/rigenerato	%	0%	77%	83%

G4-EN3

Energia diretta da fonti primarie rinnovabili	u.m.	2016	2015	2014
Consumo di metano	GJ	76,54	67,2	65,7

Energia elettrica	u.m.	2016	2015	2014
Energia elettrica consumata	GJ	1.174,18	1.227,6	1.316,9
Composizione del Mix Energetico di Acea	%	41,58%	41%	37,5%
Energia elettrica consumata che deriva da fonte rinnovabile	GJ	488,2	503,3	493,8

G4-EN8

Prelievi idrici	u.m.	2016	2015	2014
Totale acqua prelevata da acquedotto	m3	1.354	1.316	1.153

G4-EN 15

Emissioni dirette di gas a effetto serra	u.m.	2016	2015	2014
Emissioni dirette di CO2	ton	3,25	156,54	174,19

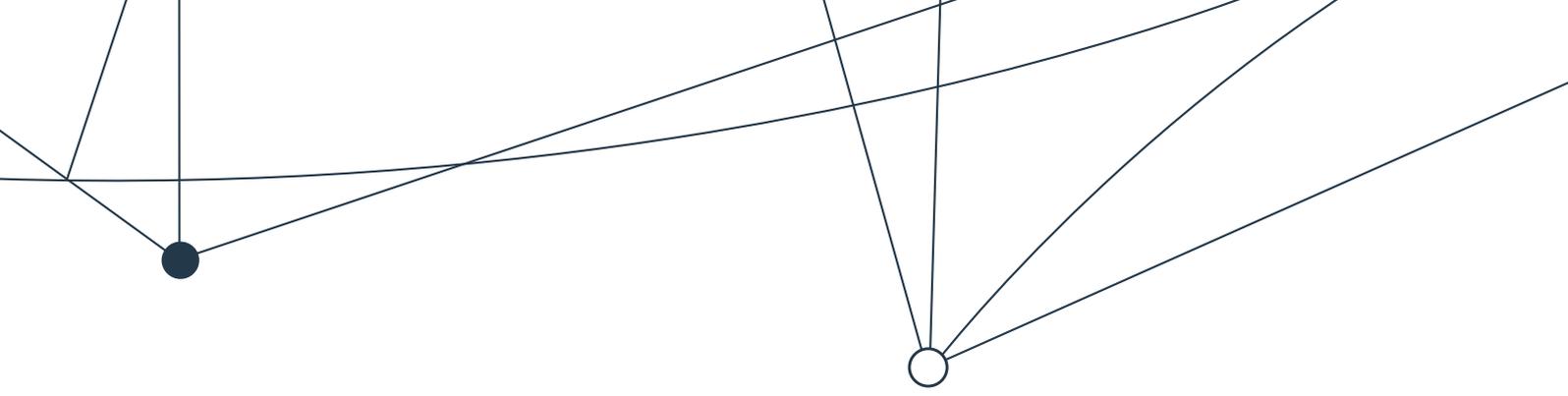
G4-EN 16

Emissioni indirette di gas a effetto serra	u.m.	2016	2015	2014
Emissioni indirette di CO2	ton	152,41	152,77	170,94

G4-EN 23

Rifiuti prodotti	u.m.	2016	2015	2014
Rifiuti pericolosi	ton	0	0	0
Rifiuti non pericolosi:				
- carta	ton	1,3	12,4	4,3
- toner	ton	110	215	174

Rifiuti recuperati	u.m.	2016	2015	2014
Rifiuti non pericolosi recuperati	ton	1,43	3,1	6,3
- carta	ton	1,3	2,8	nd
- toner	ton	0,13	0,2	nd



4. Generazione e distribuzione del valore del Sistema Fasi

Il Fasi si pone l'obiettivo, attraverso la continuazione delle iniziative intraprese, di garantire la sostenibilità economica del sistema al fine di assicurare il pagamento delle prestazioni assistenziali attuali e future.

Nel corso del 2016 si è registrato un avanzo complessivo pari a circa 2,67 milioni di euro. Il totale dei contributi è stato pari a circa 348 milioni di euro, a fronte di uscite per prestazioni in favore degli iscritti per un importo pari a circa 318 milioni di euro (circa il 3% in più rispetto al 2015).

La gestione finanziaria e patrimoniale ha invece fatto registrare una contrazione per effetto dell'andamento negativo dei mercati azionari e obbligazionari. L'andamento negativo dei corsi di borsa ha continuato a determinare, difatti, un minor rendimento finanziario sugli investimenti rispetto al 2015.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il prospetto del valore aggiunto è delineato sulla base dei dati del Rendiconto Gestionale e mette in luce le risultanze dell'esercizio e soprattutto ne rappresenta la distribuzione tra gli stakeholder. Coerentemente con lo scopo non lucrativo del Fondo, la nozione di valore aggiunto evidenzia qui, non tanto il concetto di produzione, quanto quello di distribuzione del valore che avviene per mezzo dell'organizzazione.

La determinazione del valore aggiunto avviene mediante una riclassifica del Rendiconto Gestionale dell'esercizio sulla base delle linee guida del GRI.

Il **valore economico generato** rappresenta la ricchezza economica, misurabile, prodotta nell'anno dal Fasi e l'analisi del valore aggiunto consente di ottenere una valutazione oggettiva dell'impatto economico-sociale creato, misurando la ricchezza creata a vantaggio di tutti gli stakeholder.

Il **valore economico distribuito** è un indicatore quali-quantitativo dell'impatto sociale del Fondo e della reale portata della responsabilità sociale assunta.

Il **valore economico trattenuto** all'interno del Fondo rappresenta la parte di ricchezza a garanzia della sostenibilità economica del business e viene reinvestito in innovazione, servizi per gli iscritti per continuare il percorso di miglioramento continuo.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO			
Valori in euro	SISTEMA FASI	SISTEMA FASI	SISTEMA FASI
	2016	2015	2014
Valore economico generato			
Contributi degli iscritti/aziende	348.390.053	347.630.845	322.242.450
Proventi da attività finanziaria e patrimoniale	7.952.061	11.067.547	12.884.670
Altri proventi	1.133.957	1.062.892	1.466.877
Totale valore economico generato	357.476.071	359.761.284	336.593.997
Valore economico distribuito			
Prestazioni in favore degli iscritti	318.612.906	309.964.935	325.895.809
Fornitori	16.899.565	16.636.368	16.306.022
Remunerazioni ai dipendenti	5.343.285	5.887.668	5.260.775
Finanziatori	2.314.558	2.268.723	1.499.850
Pubblica Amministrazione*	726.105	1.033.560	1.072.645
Organi sociali	238.810	303.128	290.401
Totale valore economico distribuito	344.135.229	336.094.382	350.325.502
Valore economico trattenuto			
Ammortamenti, svalutazioni	8.962.707	11.167.453	2.927.456
Accantonamenti	1.707.645	4.095.231	4.674.486
Risultato di gestione	2.670.490	8.404.218	- 21.333.447
Totale valore economico trattenuto	13.340.842	23.666.902	- 13.731.505

* Il dato 2015 e 2014 è stato rideterminato al fine di tener conto della quota di imposte su interessi misurati non ancora incassati, ora esposta tra gli accantonamenti.

Dallo schema si nota che il valore economico generato nel 2016 è rimasto pressochè in linea con il precedente esercizio.

Il valore economico generato deriva quasi totalmente dai contributi versati al Fondo dagli iscritti e dalle aziende (circa il 97% del totale valore economico generato).

Il 2% è imputabile a proventi correlati alla gestione finanziaria e patrimoniale, mentre la parte residuale è dovuta a incassi relativi a contributi di esercizi precedenti interamente svalutati e alle riprese di valore (dovute a crediti precedentemente svalutati ed interamente e/o parzialmente incassati).

Al 31.12.2016, il valore aggiunto del Fasi risulta così distribuito:

- € 318.612.906 (circa il 93%) distribuito agli iscritti, sotto forma di prestazioni sanitarie erogate dall'Ente. Il valore risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente.
- € 16.899.565 (circa il 5%) distribuito ai fornitori per l'acquisto di prestazioni utili alla fruizione da parte degli assistiti dei servizi istituzionali. Il valore è in linea rispetto al precedente esercizio.
- € 5.343.285 (circa il 2%) distribuito ai dipendenti regolarmente occupati presso l'Ente. La voce è depurata dai compensi destinati agli amministratori e sindaci. Il valore risulta in diminuzione rispetto al precedente esercizio.

La restante parte del valore economico distribuito, ricomprende la quota di valore economico distribuito alla Pubblica Amministrazione per imposte e tasse dirette ed indirette, la quota destinata ai finanziatori per commissioni bancarie e postali, nonché i compensi ed i rimborsi spesa relativi agli organi sociali.

Con riferimento al valore aggiunto trattenuto, pari a € 13.340.842, il prospetto evidenzia i seguenti risultati:

- € 8.962.707 (circa il 67%) trattenuti all'Ente per ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali e svalutazioni monetarie dovute ad aggiornamenti di posizioni creditizie e transazioni raggiunte con le controparti debitorie.
- € 1.707.645 (circa il 13%) trattenuti all'Ente per accantonamenti per la svalutazioni di crediti in essere al 31.12.16. Il valore si è dimezzato rispetto all'anno precedente.
- € 2.670.490 (circa il 20%) rappresenta il risultato positivo di gestione da reinvestire a beneficio degli assistiti.

Carta degli impegni 2016 e obiettivi 2017

Al fine di una rendicontazione trasparente delle attività, di seguito si espongono in forma tabellare i principali obiettivi 2016 che il Fondo ha riportato nel Bilancio Sociale 2015, con il relativo livello di raggiungimento.

Obiettivi di miglioramento	Modalità di attuazione	Livello Raggiungimento
Ritorno ad una gestione interna delle attività di convenzionamento con la rete delle Strutture Sanitarie.	A partire dal 1 gennaio 2016 sarà operativa online una nuova sezione del sito istituzionale Fasi dedicata alle strutture sanitarie che desiderano convenzionarsi ex novo con il Fasi e che verrà utilizzata da quelle già in rapporto con il Fondo per richiedere il rinnovo del contratto di convenzionamento per il 2017. I rapporti con la rete di strutture saranno curati esclusivamente dagli uffici interni al Fondo.	Raggiunto
Nuovo Statuto e Regolamento (che renderanno attuative le disposizioni contenute nel rinnovo del CCNL del 2014) che apporteranno cambiamenti importanti soprattutto relativi alla Governance del Fondo con l'introduzione dell'Assemblea degli Associati.	Predisposizione delle modifiche richieste dal rinnovo del CCNL e approvazione con conseguente entrata in vigore del nuovo Statuto e Regolamento, entro la fine del 2016.	Raggiunto ³
Migliorare la comunicazione con gli stakeholder.	Restyling del sito istituzionale con aggiornamento di grafica e contenuti. La nuova versione lo renderà sempre più un sito di servizio.	Raggiunto
Adempiere agli obblighi di legge relativi alla trasmissione delle prestazioni liquidate con i relativi codici fiscali degli assistiti.	Raccolta per il 2016 dei codici fiscali di tutto il nucleo familiare di ciascun iscritto.	Raggiunto
Ottemperare ad altre disposizioni dell'Accordo tra le Parti Sociali del 30 dicembre 2014.	Estensione dell'assistibilità per i conviventi more uxorio dei dirigenti in attività di servizio. Apertura agli ex dirigenti non ancora in pensione, che abbiano maturato una precedente anzianità di iscrizione al Fasi di almeno due anni, per poter nuovamente usufruire della copertura sanitaria estendendola anche ai propri familiari. ⁴	Raggiunto
Miglioramento continuo dell'offerta agli assistiti in termini di appropriatezza rispetto alle loro esigenze.	Implementazione di strumenti gestionali a supporto dell'analisi della spesa sanitaria. Maggiore attenzione alla prevenzione.	Raggiunto
Implementazione di strumenti gestionali.	Implementazione di un sistema di monitoraggio dell'andamento economico finanziario del Fondo. Avvio di uno studio per l'analisi dei dati della spesa sanitaria e i dati del Fasi.	Raggiunto

³ Statuto entrato in vigore nei primi mesi del 2017

⁴ Attività portata a termine nei primi mesi del 2017

A dimostrazione del costante impegno del Fasi per offrire dei servizi sempre più a valore aggiunto nella direzione di una crescita sostenibile, anche per il 2017 sono stati definiti, per ogni area di impegno i relativi obiettivi che guideranno il Fondo nel processo di miglioramento continuo intrapreso negli ultimi anni.

Obiettivi di miglioramento 2017	Modalità di attuazione
Ampliare i canali di comunicazione del Fasi rendendo sempre più facile l'invio e la consultazione dello stato di rimborso delle pratiche inoltrate.	Attivazione dell'App Fasi sui dispositivi mobili di iscritti e aziende.
Rendere operativa la nuova governance del Fondo.	Approvazione del nuovo Statuto del Fasi.
Evento istituzionale in occasione del 40° anniversario del Fasi.	Celebrare l'anniversario del 40° anno di vita del Fondo attraverso un evento istituzionale e la pubblicazione di uno studio sugli impatti delle attività del Fondo negli ultimi quarant' anni.
Realizzazione e attuazione di un sistema di controllo per la prevenzione della commissione dei reati richiamati dall' ex D.Lgs. 231/2001.	Aggiornamento del MOG (Modello Organizzazione Gestione e Controllo) ai sensi dell'ex D.Lgs.231/2001 e divulgazione delle linee guida attraverso l'erogazione di corsi di formazione ai dipendenti finalizzati a favorire la diffusione e la conoscenza della normativa di cui all'ex. D.Lgs.231/2001.
Manutenzione del Nomenclatore- Tariffario	Costituzione di un gruppo di lavoro che abbia come finalità la manutenzione del Nomenclatore-Tariffario del Fondo.

GRI Content Index

KPMG S.p.A. ha effettuato la revisione limitata del Bilancio Sociale del Fasi al 31 dicembre 2016, secondo quanto previsto dall'ISAE 3000. Per approfondimenti circa l'oggetto del lavoro di revisione e le procedure svolte dal revisore indipendente si prega di fare riferimento alla Relazione della società di revisione Indipendente sul Bilancio Sociale.

Le informazioni riepilogate nella tabella di seguito riportata (Content Index) sono comprese nel perimetro dell'incarico di revisione limitata. Eventuali altre informazioni non sono state oggetto di revisione.

GENERAL STANDARD DISCLOSURE		
Informativa sul profilo	Descrizione	Pagina di riferimento/ Risposta diretta
Strategia e analisi		
G4-1	Dichiarazione della più alta autorità decisionale in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia di sostenibilità.	Lettera del Presidente
Profilo dell'organizzazione		
G4-3	Nome dell'organizzazione.	Fasi (Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per i Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi)
G4-4	Principali marchi, prodotti e servizi.	Prg. "Il Sistema Fasi"
G4-5	Sede legale dell'organizzazione.	Via Vicenza 23, 00185, Roma
G4-6	Numero di Paesi in cui opera l'organizzazione, nome dei Paesi nei quali l'organizzazione svolge le principali attività operative o che sono rilevanti ai fini delle tematiche di sostenibilità.	Il Fasi opera in Italia
G4-7	Assetto proprietario e forma legale.	Prg. "Il Sistema Fasi"
G4-8	Mercati serviti (incluso analisi geografica, settori serviti, tipologia di clienti e beneficiari).	Prg. "Il Sistema Fasi"; prg. "Come operiamo"
G4-9	Dimensione dell'organizzazione (incluso numero di dipendenti, numero di operation, vendite, ricavi, quantità di prodotti o servizi forniti).	Prg. "Risorse Umane"
G4-10	Numero totale di dipendenti, suddivisi per ruolo, genere, età e tipologia di contratto.	Prg. "Risorse Umane"
G4-11	Percentuale di dipendenti coperti da accordi di lavoro collettivi.	Prg. "Risorse Umane"
G4-12	Principali caratteristiche della catena di fornitura in relazione all'attività caratteristica.	Prg. "Non autosufficienza"; prg. "Prevenzione e pacchetti di prevenzione" prg. "Iscritti e assistiti".
G4-13	Cambiamenti significativi durante il periodo di rendicontazione riguardanti: dimensioni, struttura, assetto proprietario e supply chain dell'organizzazione.	Nel corso del periodo di rendicontazione non si sono verificati cambiamenti significativi nel perimetro e nel metodo di misurazione.
G4-14	Spiegazione dell'eventuale modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale.	Il Fasi adotta un approccio prudenziale nella valutazione e nella gestione dei rischi connaturati alle proprie attività

G4-15	Sottoscrizione o adozione di principi, iniziative o carte sviluppate da enti esterni in merito a performance economiche, ambientali e sociali.	Il Fasi non adotta principi, iniziative o carte sviluppate da enti esterni in merito a performance economiche, ambientali e sociali.
G4-16	Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali.	Prg. "Parti istitutive"
Identificazione degli aspetti materiali e perimetro di rendicontazione		
G4-17	Elenco delle entità incluse nel bilancio consolidato o documenti equivalenti.	Prg. "Nota metodologica"
G4-18	Spiegazione del processo di definizione dei contenuti del Bilancio e del modo in cui l'organizzazione ha implementato i relativi principi di reporting.	Prg. "Nota metodologica"
G4-19	Elenco degli aspetti materiali identificati nel processo di definizione dei contenuti del Bilancio.	Prg. "Nota metodologica"
G4-20	Per ciascun aspetto materiale identificare il perimetro interno all'organizzazione.	Prg. "Nota metodologica"
G4-21	Per ciascun aspetto materiale identificare il perimetro esterno all'organizzazione.	Prg. "Nota metodologica"
G4-22	Spiegazione degli effetti di qualsiasi modifica di informazioni inserite nei report precedenti e motivazione di tali modifiche.	Prg. "Nota metodologica"
G4-23	Cambiamenti più significativi rispetto al precedente periodo di rendicontazione con riferimento al perimetro e agli obiettivi.	Prg. "Nota metodologica"
Coinvolgimento degli stakeholder		
G4-24	Elenco di gruppi di stakeholder con cui l'organizzazione intrattiene attività di engagement.	Prg. "Gli stakeholder"
G4-25	Principi per identificare e selezionare i principali stakeholder con i quali svolge attività di engagement	Prg. "Gli stakeholder"
G4-26	Approccio dell'organizzazione all'attività di coinvolgimento degli stakeholder (frequenza, tipologia di attività e stakeholder coinvolti).	Al momento il Fasi non ha ancora implementato un processo di coinvolgimento degli stakeholder strutturato.
G4-27	Elenco dei temi chiave emersi da attività di stakeholder engagement e descrizione di come l'organizzazione risponde.	Prg. "Gli stakeholder"
Profilo del report		
G4-28	Periodo di rendicontazione delle informazioni fornite.	Prg. "Nota metodologica"
G4-29	Data di pubblicazione del report di sostenibilità più recente.	Dicembre 2015
G4-30	Periodicità di rendicontazione.	Annuale
G4-31	Contatti utili per chiedere informazioni sul report e i suoi contenuti.	vmorgia@fasi.com (Comunicazione) ccianca@fasi.it (Amministrazione)
G4-32	Scelta dell'opzione "in accordance" e tabella esplicativa dei contenuti del Bilancio (GRI Content Index).	Prg. "Nota metodologica"
G4-33	Politiche e pratiche attuate per ottenere l'assurance esterna del Rapporto.	Prg. "Nota metodologica"
Governance		
G4-34	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati che rispondono direttamente al più alto organo di governo. Comitati coinvolti nelle decisioni su tematiche economiche, ambientali e sociali.	Prg. "L'assetto Istituzionale"
Etica e integrità		
G4-56	Valori, principi, standard e norme di comportamento adottati dall'organizzazione quali codici di condotta o codice etico.	Prg. "Il Sistema Fasi"

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE		
KPI	Descrizione	Pagina di riferimento/ Risposta diretta
Performance economica		
G4-DMA		
G4-EC 1	Valore economico diretto generato e distribuito.	
G4-EC 2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità per le attività dell'organizzazione dovuti ai cambiamenti climatici.	Attualmente non sono presi in considerazione i cambiamenti climatici e i rischi e le opportunità che questi comportano per l'organizzazione. Il management del Fasi non ha al momento effettuato stime relative alle possibili implicazioni dei cambiamenti climatici.
G4-EC 3	Copertura degli obblighi assunti in sede di definizione del piano pensionistico (benefit plan obligations).	Tutti i dipendenti sono coperti da CCNL del settore delle aziende produttrici di beni e servizi e la percentuale di stipendio conferita all' INPS ammonta al 33% dello stipendio di cui 9,19% è a carico del dipendente. La struttura dei piani pensionistici offerti ai dipendenti si basa su piani a benefici definiti
G4-EC 4	Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione.	Nel 2016 il Fondo non ha ricevuto finanziamenti significativi dalla Pubblica Amministrazione.
G4-DMA	Il nostro impegno per ridurre gli impatti ambientali; Performance ambientale	
AMBIENTE		
Materiali		
EN-1	Materiali usati per peso o volume.	"Ambiente"
EN-2	Percentuale dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato.	Non sono stati utilizzati materiali derivanti da materiale riciclato.
Energia		
G4-DMA Disclosures on Management Approach		
G4-EN 3	Consumi energetici all'interno dell'organizzazione.	"Ambiente"
Acqua		
G4-EN 8	Prelievo totale di acqua per fonte.	"Ambiente"
Emissioni		
G4-DMA	Il nostro impegno per ridurre gli impatti ambientali.	
G4-EN 15	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (scope I).	"Ambiente"
G4-EN 16	Emissioni indirette di gas ad effetto serra (scope II).	"Ambiente"
Scarichi e Rifiuti		
G4-EN 23	Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento.	"Ambiente"

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE		
KPI	Descrizione	Pagina di riferimento/ Risposta diretta
Gestione del personale		
G4-DMA		
G4-LA 1	Numero totale e tasso di nuovi dipendenti assunti e turnover del personale, suddiviso per età, genere e area geografica.	“Risorse Umane”
G4-LA 3	Tassi di rientro al lavoro e tasso di permanenza dopo il congedo parentale, per genere.	“Risorse Umane”
Salute e Sicurezza sul lavoro		
G4-DMA		
G4-LA6	Tipologia e tasso di infortuni sul lavoro, di malattie professionali, di giornate di lavoro perse, di assenteismo e numero totale di decessi sul lavoro, per area geografica e genere.	“Risorse Umane”
Formazione e Istruzione		
G4-DMA		
G4-LA9	Ore medie di formazione annue per dipendente, suddivise per categoria di lavoratori e genere.	“Risorse Umane”
Pari Opportunità		
G4-DMA		
G4-LA12	Composizione degli organi di governo dell'organizzazione e ripartizione dei dipendenti.	“Risorse Umane”
Anti-corrruzione		
G4-DMA		
G4-S05	Casi di corruzione accertati e azioni correttive intraprese.	Nel corso del triennio 2014-2016 non si sono verificati episodi di corruzione.
Comportamenti anti-concorrenziali		
G4-SO 7	N. totale di azioni legali riferite a concorrenza sleale, anti-trust e pratiche monopolistiche e relative sentenze.	Nel corso del triennio 2014-2016 non si sono verificati comportamenti né azioni legali riferite a pratiche anticoncorrenziali.
HSE		
Etichettatura di prodotti e servizi		
G4-DMA		
G4-PR5	Risultati sulle indagini di customer satisfaction.	“I Canali di Comunicazione”
Customer privacy		
G4-DMA		
G4-PR8	Numero di reclami comprovati relativi a violazione della privacy e alla perdita di dati dei consumatori.	Nel corso del triennio 201-2016 non si sono verificati casi di reclami da parte di aziende/assistiti per violazione della privacy o perdita dei dati.
Compliance		
G4-DMA		
G4-PR8	Valore monetario di sanzioni significative e numero totale delle sanzioni non monetarie per la nonconformità a leggi e regolamenti.	Nel corso del triennio 2015-2016 non si sono verificate sanzioni significative per non conformità a leggi e regolamenti.

Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio Sociale



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio sociale

Al Consiglio di Amministrazione del
Fasi – Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa
per i Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del bilancio sociale del Fasi – Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per i Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi (di seguito Fasi) relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio sociale

Gli Amministratori del Fasi sono responsabili della redazione del bilancio sociale in conformità alle linee guida "*G4 Sustainability Reporting Guidelines*" definite nel 2013 dal *GRI - Global Reporting Initiative*, indicate nel paragrafo "Nota metodologica" del bilancio sociale, e per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio sociale che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali. Gli Amministratori del Fasi sono altresì responsabili per la definizione degli obiettivi del Fasi in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (revised) – Assurance*

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.150.950,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vitor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Fasi

Relazione della società di revisione indipendente
sul bilancio sociale
31 dicembre 2016

Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information ("ISAE 3000 - revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che il bilancio sociale non contenga errori significativi.

Le procedure svolte si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio sociale, analisi di documenti, ricalcoli, riscontri ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Tali procedure hanno riguardato il rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del bilancio sociale, nei quali si articolano le "G4 Sustainability Reporting Guidelines", e sono riepilogate di seguito:

- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Generazione e distribuzione del valore del Sistema Fasi" del bilancio sociale e i dati e le informazioni inclusi nel rendiconto d'esercizio del Fasi al 31 dicembre 2016, sul quale abbiamo emesso la relazione ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, in data 15 giugno 2017;
- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività del Fasi;
- analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel bilancio sociale, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di *stakeholder* e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel bilancio sociale. In particolare, abbiamo svolto:
 - interviste e discussioni con il personale della Direzione del Fasi, al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del bilancio sociale, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio sociale;
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio sociale, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel bilancio sociale;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio sociale rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il bilancio sociale" della presente relazione;
- analisi del processo di coinvolgimento degli *stakeholder*, con riferimento alle modalità utilizzate, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;



Fasi

Relazione della società di revisione indipendente
sul bilancio sociale
31 dicembre 2016

— ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante del Fasi, sulla conformità del bilancio sociale alle linee guida indicate nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il bilancio sociale", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

I dati e le informazioni oggetto dell'esame limitato sono riportati, come previsto dalle "G4 Sustainability Reporting Guidelines", nella tabella del "GRI Content Index" del bilancio sociale.

Il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quello da svolgere per un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

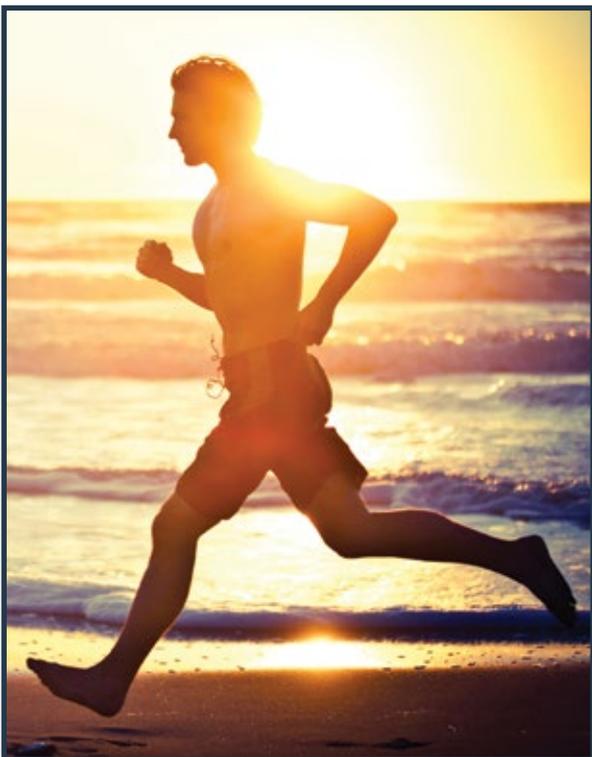
Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio sociale del Fasi al 31 dicembre 2016 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle linee guida "G4 Sustainability Reporting Guidelines" definite nel 2013 dal GRI - *Global Reporting Initiative* come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del bilancio sociale.

Roma, 9 novembre 2017

KPMG S.p.A.

Marco Maffei
Socio



Fasi

Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa
per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi

Via Vicenza, 23 - 00185 Roma

Il documento del Bilancio Sociale è reso disponibile
sul sito internet:

www.fasi.it

Il Bilancio Sociale del 2016 è stato redatto a cura di:
Valentina Morgià



FONDO ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

Via Vicenza 23 - 00185 Roma
www.fasi.it